

29 novembre 2022



Comunità urbane: il laboratorio di
attuazione della PA digitale

UN'INIZIATIVA DI

A white silhouette of a city skyline with several buildings of varying heights, set against a white circular background.

Il CityRank

Rapporto annuale **2022**
Indice di trasformazione digitale

IN COLLABORAZIONE CON

enel x

 TISCALI

Uno strumento per la crescita digitale delle città italiane



Gli indici di ambito



La graduatoria complessiva

Uno strumento per la crescita digitale delle città italiane

- Questa è l'undicesima edizione di ICity Rank. FPA ha seguito, in modo sistematico e approfondito, l'evoluzione digitale delle città italiane nell'ultimo decennio.
- La particolare accelerazione verificatasi nel 2022 fa sì che il numero delle «città digitali» sia aumentato, il livello medio delle città «in transizione» sia salito e si sia ridotto quello dei capoluoghi pesantemente in ritardo. Grazie all'importante disponibilità di risorse del PNRR, il 2023 si prospetta come un anno di ulteriore crescita in cui altre realtà potranno completare il primo stadio del processo di digitalizzazione.
- Si sta contestualmente aprendo una fase nuova (che alcune realtà stanno già sperimentando) centrata sulla crescita dell'utilizzo effettivo degli strumenti implementati, la loro integrazione e interazione con i processi amministrativi, il coinvolgimento dei cittadini.

La lettura trasversale dei dati di un decennio ci porta a individuare un tendenziale partizione in due fasi:

- **quella iniziale della “sperimentazione” di soluzioni;**
- **quella successiva del loro consolidamento e diffusione.**

Nell’ambito della seconda fase è possibile individuare due momenti di accelerazione:

- il 2020, quando a fronte delle limitazioni di movimento fisico indotte dalla pandemia molte amministrazioni hanno compreso l’importanza dell’attivazione dei servizi e della comunicazione on line;
- il 2022, l’anno in corso, in cui il consolidamento delle grandi piattaforme abilitanti (Spid, PagoPa, AppIO) e la disponibilità di maggiore supporto finanziario e operativo centrale ha favorito la concreta attivazione delle innovazioni.

Grazie ai fondi PNRR il 2023 si prospetta, peraltro, come anno di ulteriore dispiegamento di queste dinamiche.

Uno strumento per la crescita digitale delle città italiane

La crescita è stata ottenuta grazie a tre fattori fondamentali:

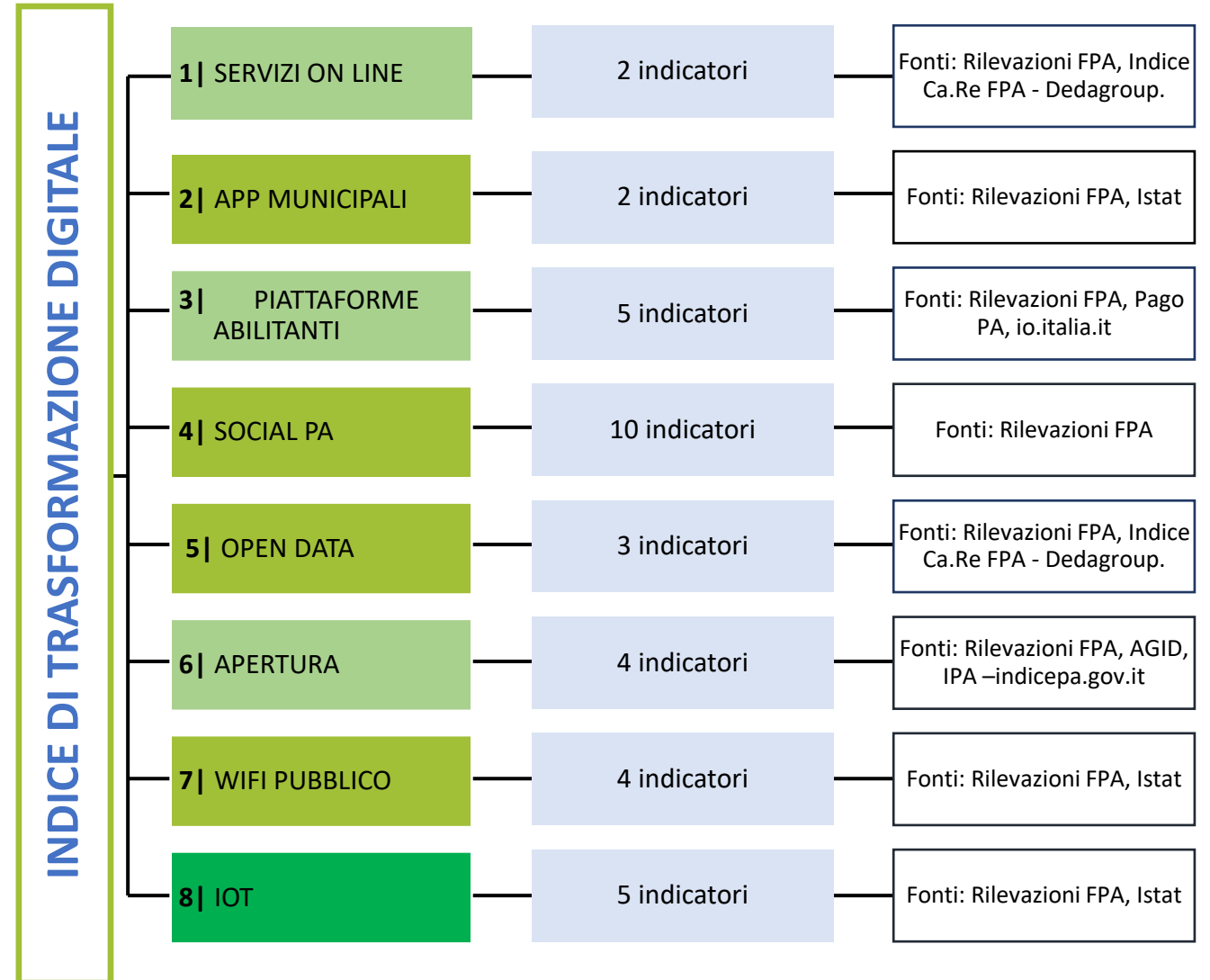
- le esperienze pilota delle città più innovative, che hanno sperimentato per prime nuove soluzioni contribuendo a definire una sorta di “modello di riferimento”;
- l’azione di supporto, sistematizzazione e coordinamento delle agenzie nazionali, che hanno progressivamente codificato il modello di riferimento e fornito, direttamente e indirettamente, gli strumenti per la sua diffusione;
- la graduale diffusione tra gli amministratori, i dirigenti e i funzionari delle città della consapevolezza dell’importanza e delle potenzialità delle trasformazioni digitali, che ha favorito il crescente impegno delle città nella loro implementazione.

Crediamo che FPA possa rivendicare di aver dato, con le sue iniziative, il suo contributo allo sviluppo di tutti e tre i fattori e alla loro interazione.

Il “modello di riferimento” che si è andato progressivamente affermando è costruito intorno a due assi fondamentali:

- **l’asse “funzionale”**, concretizzatosi nella progressiva messa online dei servizi e nell’adozione delle piattaforme abilitanti (di identità, pagamento, interazione) che ne facilitano l’utilizzo;
- **l’asse “di comunicazione”**, concretizzatosi nella diffusione dell’uso dei social media, delle app, nella pubblicazione degli open data, nell’implementazione delle reti WiFi pubbliche e gratuite.

Questo modello trova, peraltro, riscontro nella struttura (anche essa andata progressivamente raffinandosi) dell’indice ICR e nella sua articolazione in otto indici di ambito.



I dati contenuti nel rapporto corroborano queste considerazioni in particolare nella dimensione “funzionale”:

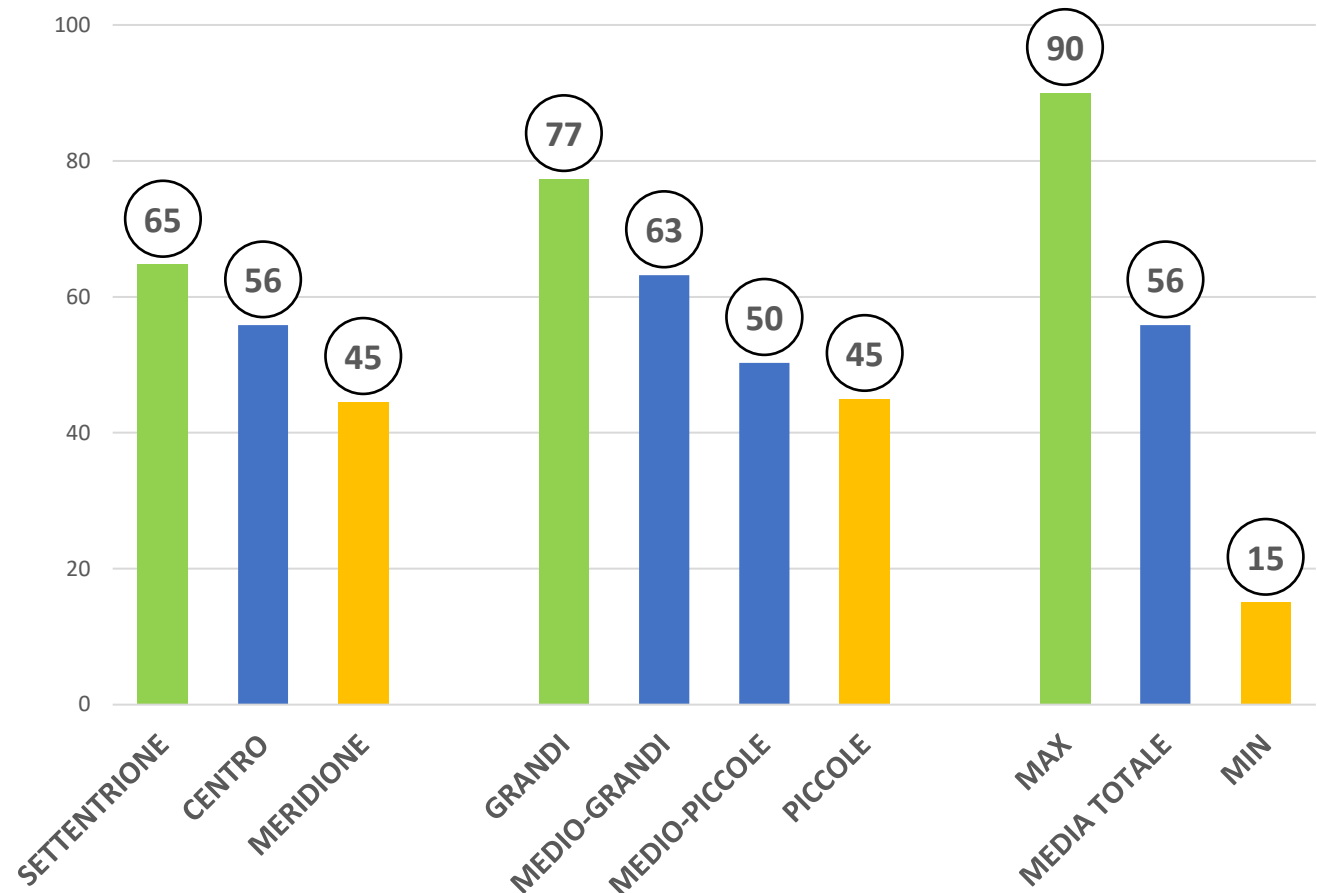
- **l’indice di copertura dei servizi on line monitorati che era del 41% nel 2019 e aveva raggiunto il 67% nel 2021 è salito quest’anno all’82%** (con ben 75 amministrazioni su 108 che risultano aver attivato on line almeno 8 servizi sui 10 monitorati);
- **la quota di questi stessi servizi accessibili tramite SPID è salita dal 39% del 2020 al 71% del 2022 e il flusso di transazioni tramite PagoPA nei comuni capoluogo è raddoppiato rispetto allo scorso anno.**

L’accelerazione della crescita negli ambiti inerenti la dimensione “comunicazione” è stata meno sensibile, ma comunque presente:

- **il “grado di copertura” delle APP è salito dal 57% al 66%;**
- **l’indice sintetico di attivazione dei social è passato dall’86% all’88%;**
- **le amministrazioni che pubblicano Opendata sono passate da 64 a 69;**
- **quelle in cui risultano presenti reti WiFi pubbliche da 104 a 105.**

- Questa dinamica di crescita generalizzata ha **ridotto, ma non annullato, i differenziali per localizzazione geografica e dimensione demografica.**
- Nel complesso permangono **scarti rilevanti ai danni del Mezzogiorno e delle realtà più piccole, ma si osserva una tendenza al riequilibrio** soprattutto si moltiplicano le eccezioni a testimonianza della possibilità, nella gran parte degli ambiti, di superare le condizioni di ritardo.

Punteggio medio per ripartizione geografica e dimensione demografica ICR 2022



Questa vivacità ha prodotto qualche effetto anche sulla graduatoria,

ma di questo ne parleremo alla fine.



ICR 2022

GLI INDICI DI AMBITO

ICR 2022

1. SERVIZI ON LINE

La diffusione della possibilità per cittadini e imprese di accedere ai servizi delle amministrazioni locali tramite la rete è la prima delle trasformazioni digitali esaminate in ICR.

L'indice è presente in ICR da diversi anni, originariamente basato sui dati Istat è stato successivamente integrato da FPA con l'invio di un questionario ai comuni e, a partire dal 2020, con una rilevazione diretta sui siti comunali.



L'indice

L'indice è stato ulteriormente perfezionato per l'edizione 2022 considerando allo stesso livello 18 servizi e introducendo 2 punti aggiuntivi per le modalità di presentazione/accesso sui siti comunali.

Codice	INDICATORI	Num. Variabili utilizzate	Fonte
1.1	PRESENZA SERVIZI ONLINE	18	Rilevazione FPA-DEDAGROUP 2022
1.2	COMUNICAZIONE SERVIZI	4	Rilevazione FPA ICR 2022

Diffusione dei servizi monitorati

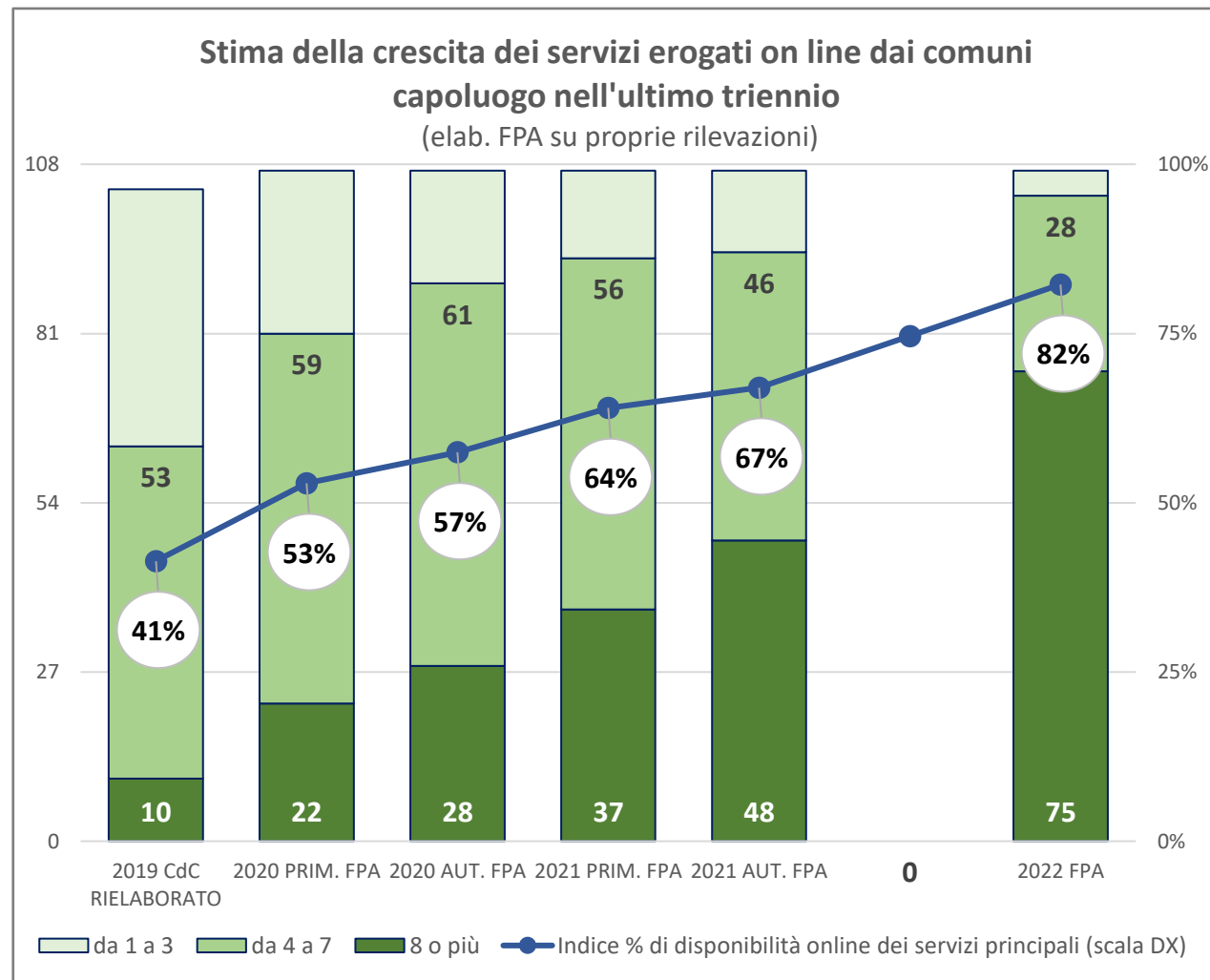
Attività produttive, anagrafe, servizi scolastici ed edilizia sono i settori dove i servizi on line sono ormai presenti in quasi tutte le amministrazioni.

SERVIZI	NUMERO AMMINISTRAZIONI IN CUI SONO STATI RICONTRATI DISPONIBILI ONLINE
Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)	107
Carta di identità	105
Certificati anagrafici	103
Servizi di mensa scolastica	103
Pratiche edilizie (CILA, SCIA, PDC)	98
Contravvenzioni/multe	94
Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI)	88
Tassa/canone occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP)	88
Iscrizione asilo nido	86
Imposta comunale sugli immobili (ICI/IMU)	76
Trasporto scolastico	75
Certificati stato civile	70
Imposta/contributo di soggiorno	69
Cambio di indirizzo o residenza	61
Certificati di destinazione urbanistica (CDU)	56
Permesso di transito per ZTL	51
Contrassegno di invalidità	24
Richiesta della tessera elettorale	18

Andamento

Il 2022 è stato un anno di grande espansione della disponibilità di accesso on line ai servizi.

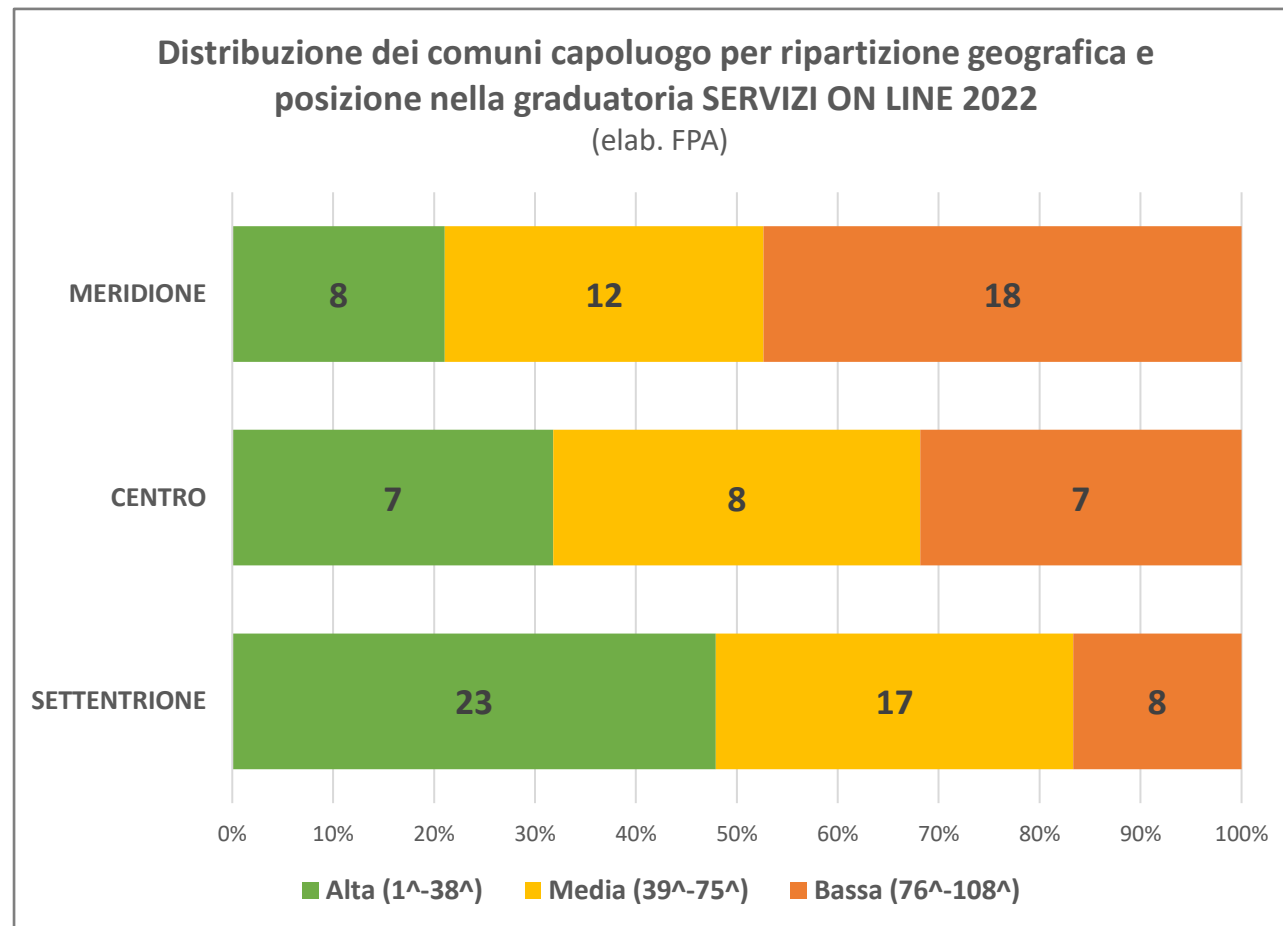
- Il numero di capoluoghi che, direttamente o indirettamente, ne hanno resi disponibili almeno 8 sui 10 monitorati nell'ultimo triennio è salito a 75 e l'indice di copertura è passato dal 67% all'82%.



Distribuzione geografica

A fronte della crescita generalizzata permangono però le differenze geografiche.

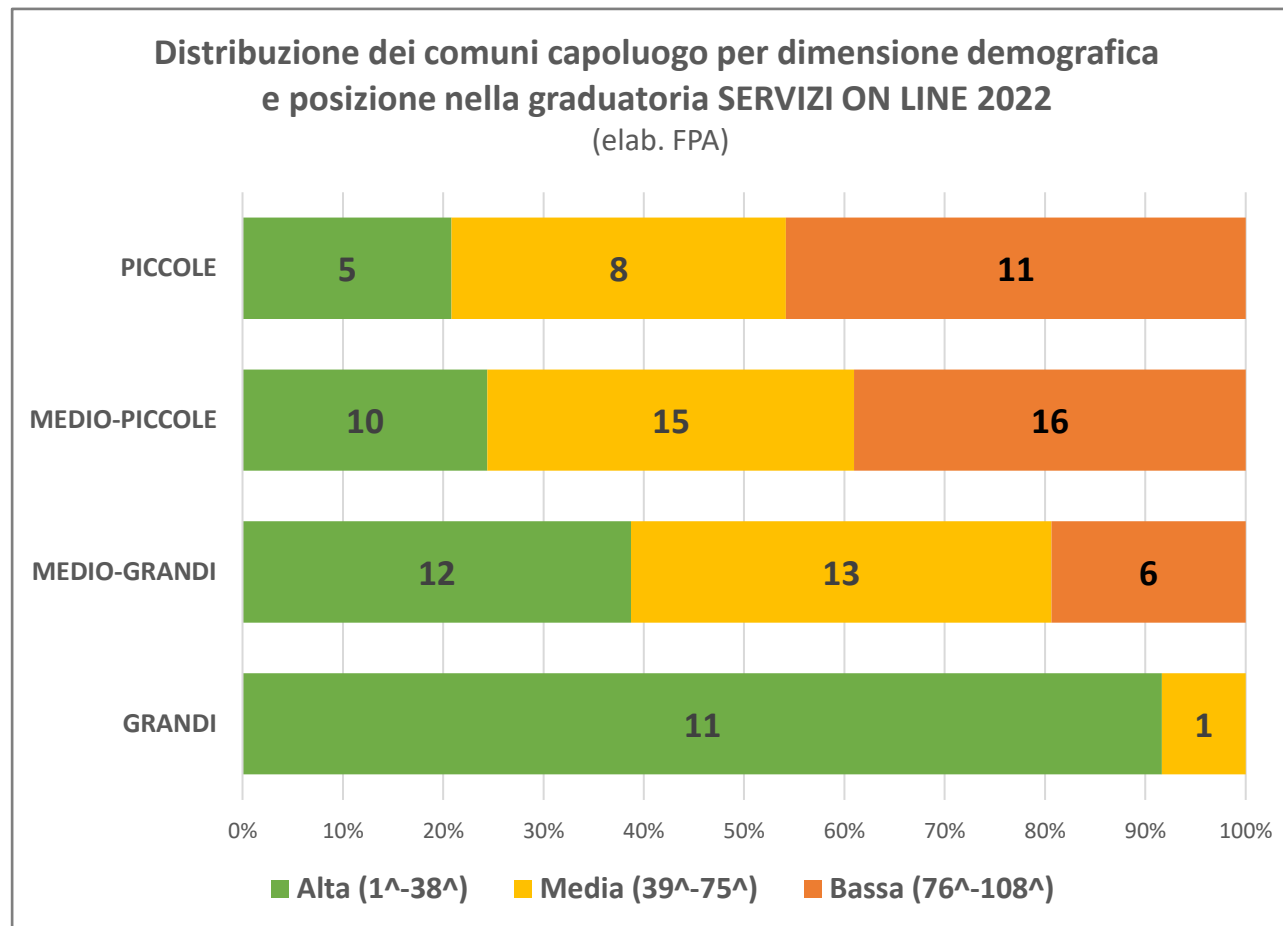
- Quasi la metà dei comuni del Mezzogiorno si colloca nel terzo più basso della graduatoria di questo indice contro meno di un quinto dei capoluoghi del Settentrione.
- Si osserva però un lieve miglioramento tendenziale (il numero delle amministrazioni di Sud e Isole collocate nella parte bassa si è ridotto da 21 nel 2021 a 18 quest'anno).



Distribuzione demografica

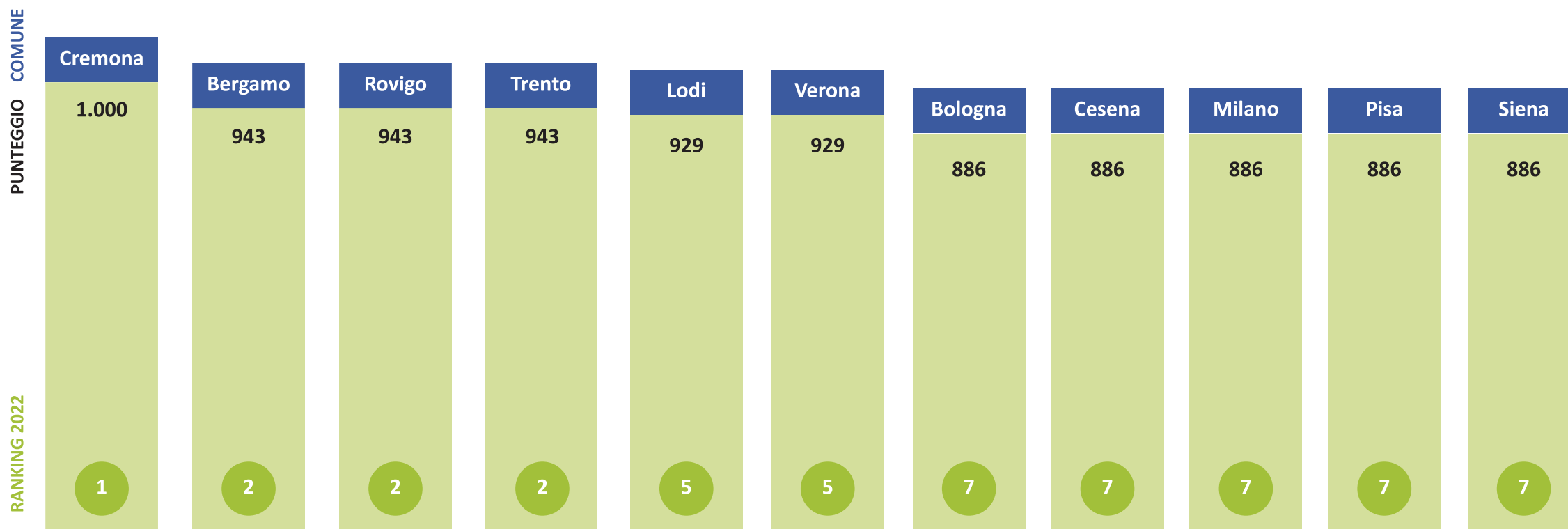
Continua ad essere rilevante anche il fattore dimensionale con le realtà più piccole tuttora svantaggiate.

- Anche in questo caso però si osserva una lieve riduzione degli squilibri.



Top 10

- Sono le città intermedie del Centronord (Cremona, Bergamo, Rovigo, Trento, Lodi, Verona -cui si aggiungono la new entry Cesena, Pisa e Siena) le protagoniste positive di questa dinamica.
- Tra i capoluoghi metropolitani solo Milano e Bologna entrano nella top 10.



ICR 2022

2. APP MUNICIPALI

Le rivoluzioni digitali non hanno dato solo la possibilità di accedere a distanza ai servizi amministrativi tradizionali ma anche di crearne nuovi, in primo luogo di comunicazione e informazione in tempo reale rivolti in particolare ai device mobili.

L'indice APP municipali è presente in ICR dal 2017. Anche esso, originariamente basato sulle rilevazioni Istat, è stato successivamente integrato con i risultati delle indagini annuali FPA (questionari inviati alle amministrazioni comunali) e dal 2020 con l'esito di una rilevazione diretta che ha consentito anche l'elaborazione di un indicatore che classifica le modalità di comunicazione di questi strumenti.



L'indice

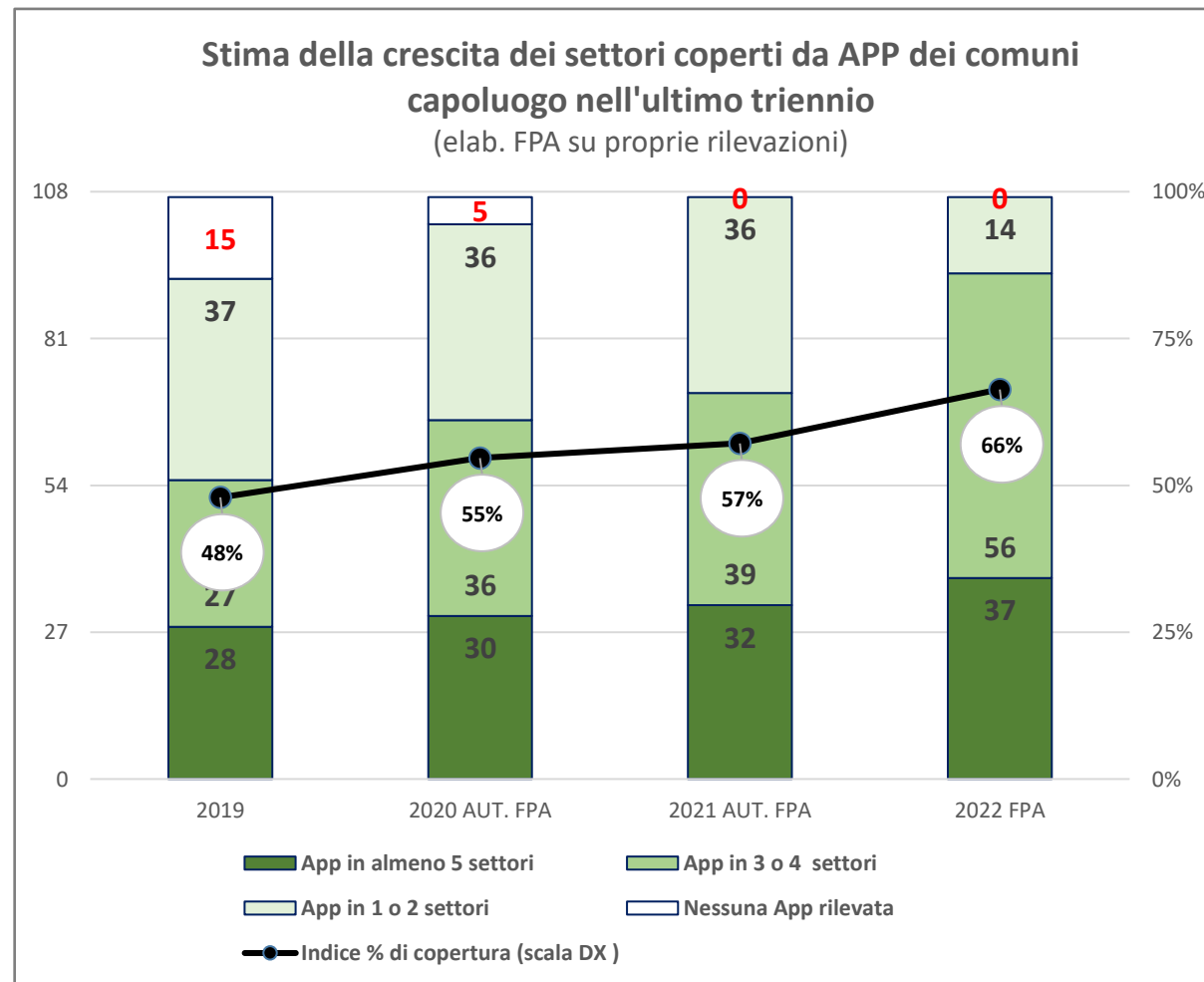
L'indice mantiene la struttura utilizzata nel 2021 (indicatori relativi alla presenza di diverse tipologie e alla qualità della comunicazione) al netto della collocazione dell'indicatore AppIO nell'indice Piattaforme abilitanti.

Codice	INDICATORI	Num. Variabili utilizzate	Fonte
2.1	PRESENZA TIPOLOGIE APP	6	Rilevazione FPA ICR 2022
2.2	COMUNICAZIONE APP	4	Rilevazione FPA ICR 2022

Andamento

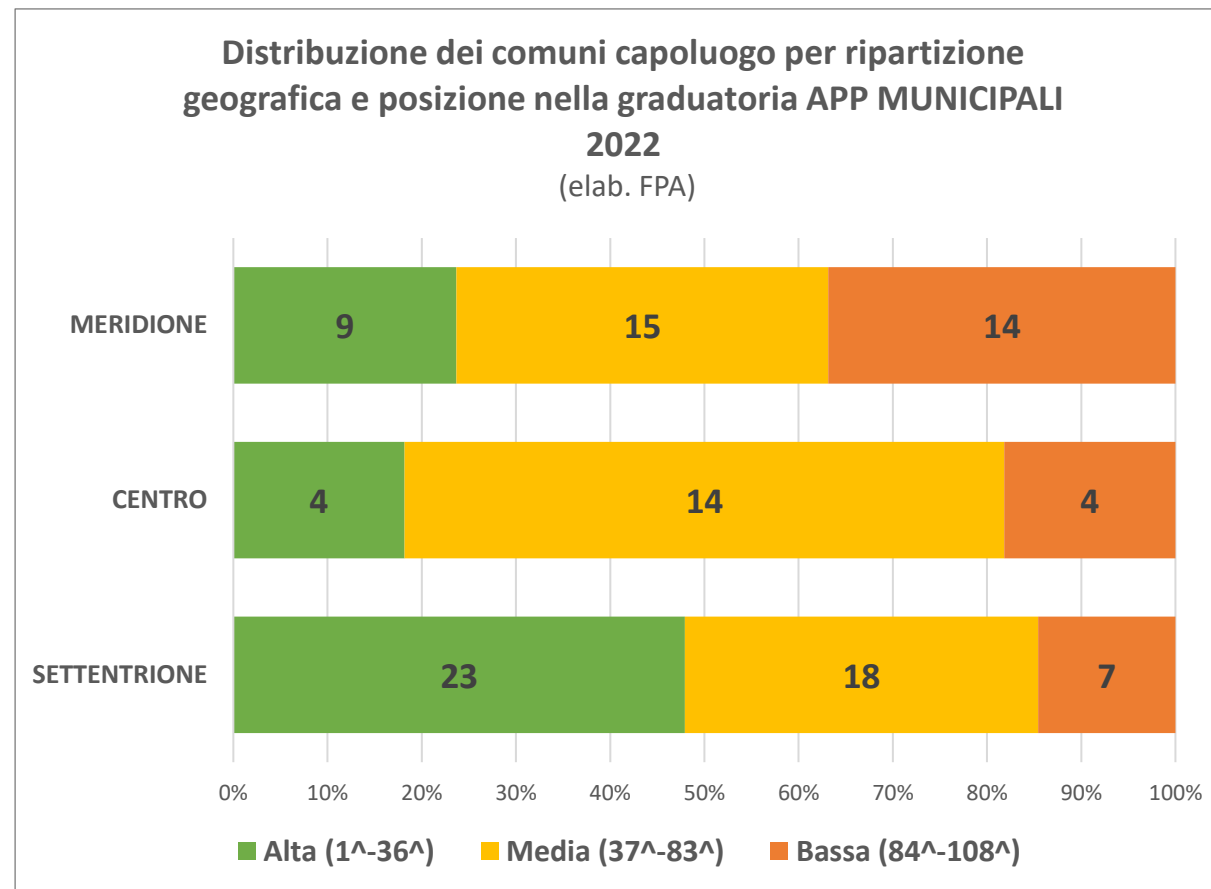
Seppure in misura minore rispetto ai servizi anche le applicazioni per dispositivi mobili (prodotte o riconosciute direttamente o indirettamente) proseguono la loro progressiva diffusione nei comuni capoluogo.

- Il numero di amministrazioni con meno di tre tipologie presenti si è fortemente ridotto e l'indice di copertura è salito dal 57% al 66%.



Distribuzione geografica

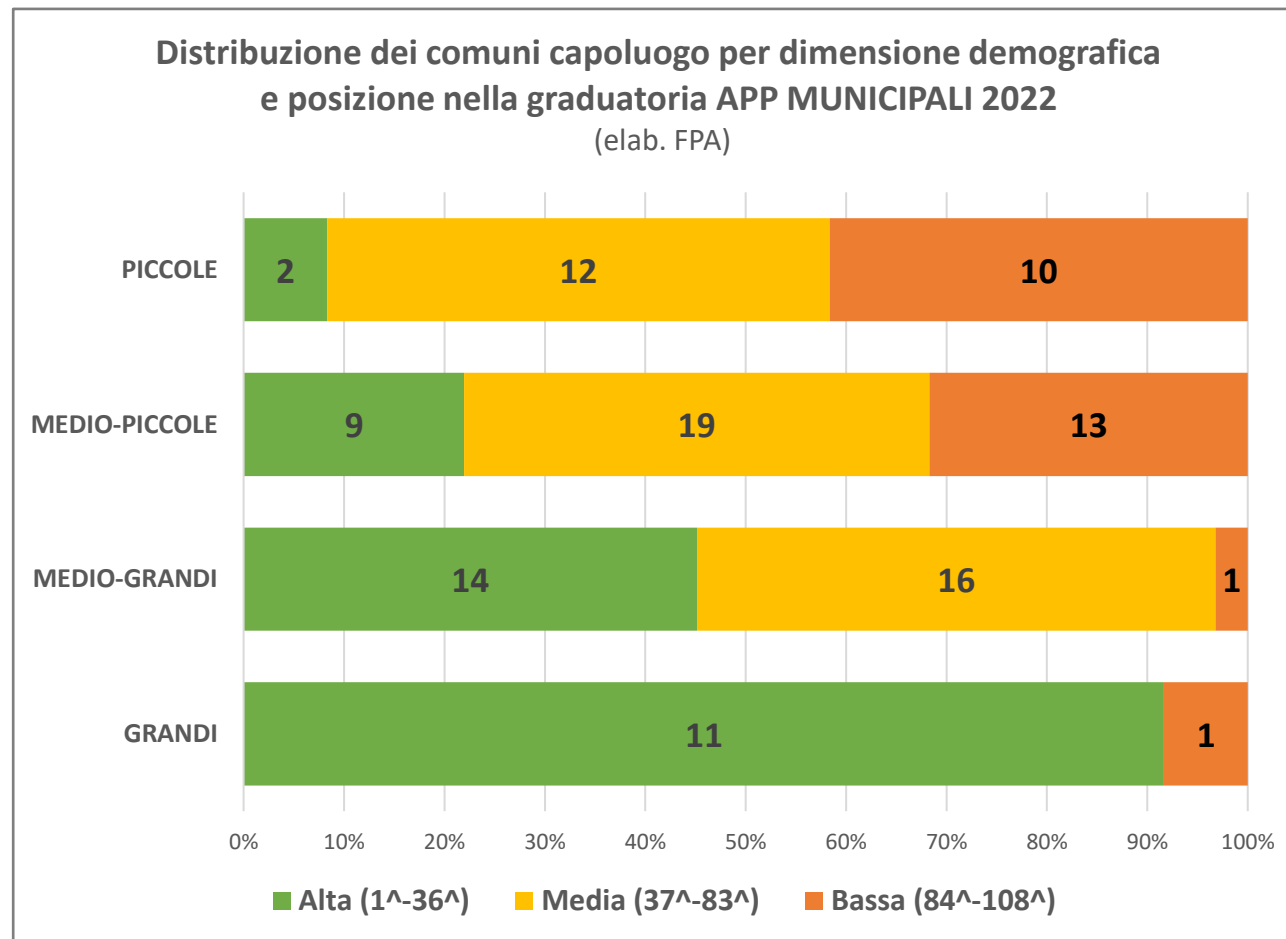
Come per i servizi on line anche in questo caso il posizionamento in graduatoria dei comuni meridionali è tendenzialmente meno elevato, ma sono comunque in crescita quelli che si collocano nella fascia alta.



Distribuzione demografica

Anche il fattore demografico mantiene il suo peso

- sono solo due i comuni al di sotto dei 50.000 abitanti che si collocano nella fascia alta della classifica.



Top 10

- L'emergere di realtà meridionali è confermato dalla presenza di Bari e Napoli nella top 10.
- Tra i capoluoghi metropolitani del Centronord è presente solo Firenze.
- Gli altri capoluoghi in Top10 (Cremona, Modena, Prato, Trento, Padova, Parma, Reggio Emilia) sono città intermedie prevalentemente settentrionali.



ICR 2022

3. PIATTAFORME ABILITANTI

La terza trasformazione digitale valutata in ICR è l'utilizzo delle piattaforme digitali nazionali abilitanti che favoriscono l'accesso agli strumenti resi disponibili on line dalle amministrazioni.

FPA misura in modo sistematico la diffusione di questi strumenti da cinque anni riconfigurando annualmente la struttura dell'indice per tener conto della evoluzione delle piattaforme disponibili.



L'indice

L'indice piattaforme abilitanti di ICR 2022 è stato significativamente perfezionato:

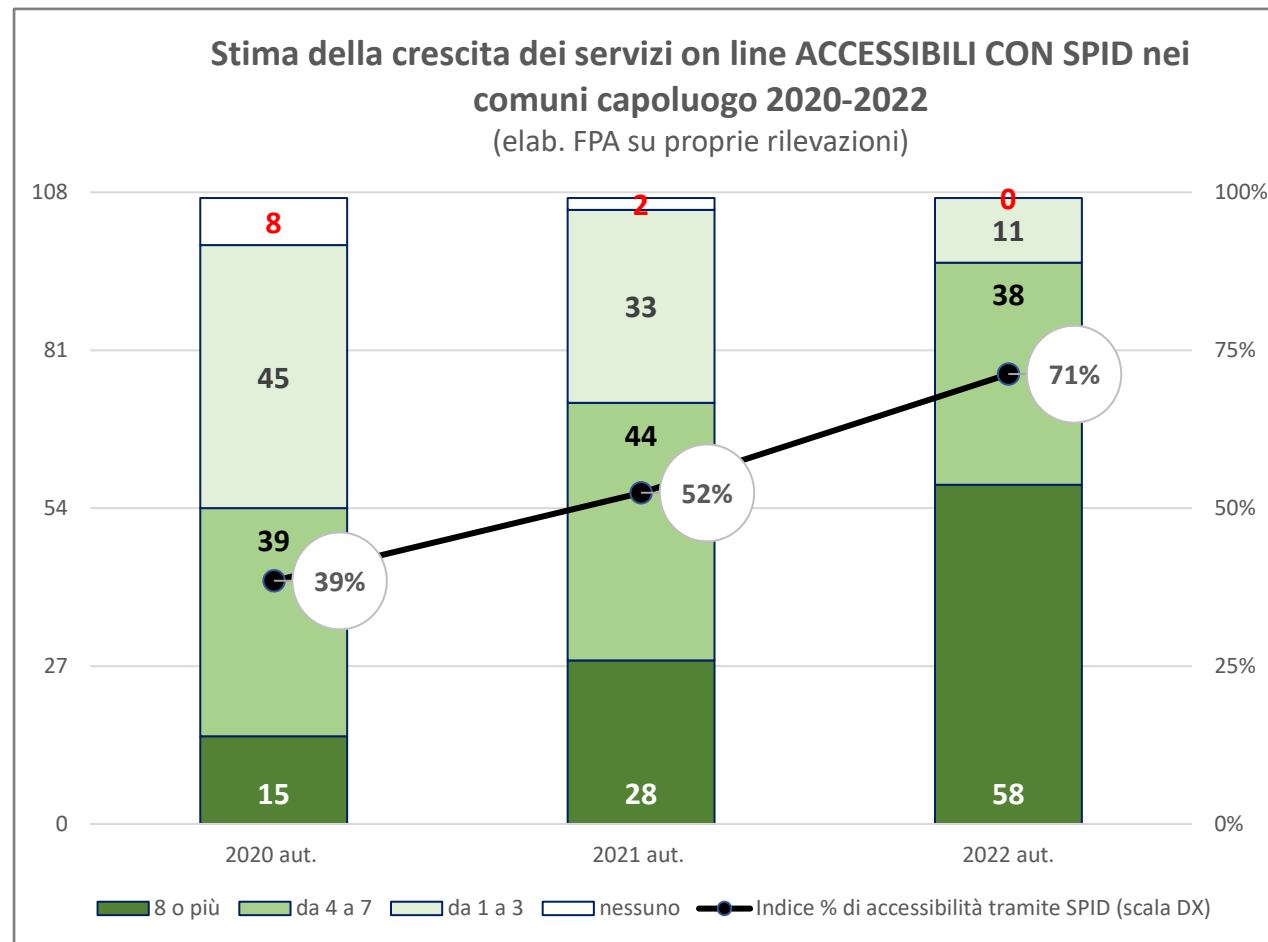
- I servizi monitorati per gli indicatori utilizzo SPID (che pesa per un terzo) e quello utilizzo CIE/CNS (che pesa per un sesto) sono stati **portati da 10 a 18**.
- A fianco dell'indicatore incidenza (numero per abitante) cumulata delle transazioni PagoPA è stato **introdotto quello relativo alle variazioni annue** (entrambi pesano per un sesto).
- L'indice relativo ad AppIO (peso pari a un sesto del totale) anziché sulla disomogenea numerosità dei servizi dichiarati è stato costruito a partire dalla **rilevazione puntuale delle tipologie presenti**.

Codice	INDICATORI	Num. Variabili utilizzate	Fonte
3.1	UTILIZZO SPID	18	Rilevazione FPA-DEDAGROUP 2022
3.2	UTILIZZO CIE/CNS	18	Rilevazione FPA-DEDAGROUP 2022
3.3	INCIDENZA TRANSAZIONI PAGOPA CUMULATO	2	Elaborazione FPA su dati PagoPA SpA
3.4	VARIAZIONE ANNUA INCIDENZA PAGOPA	2	Elaborazione FPA su dati PagoPA SpA
3.5	TIPOLOGIE SERVIZI APP IO	6	Rilevazione FPA su IO Italia.it

Accesso tramite SPID ai servizi online

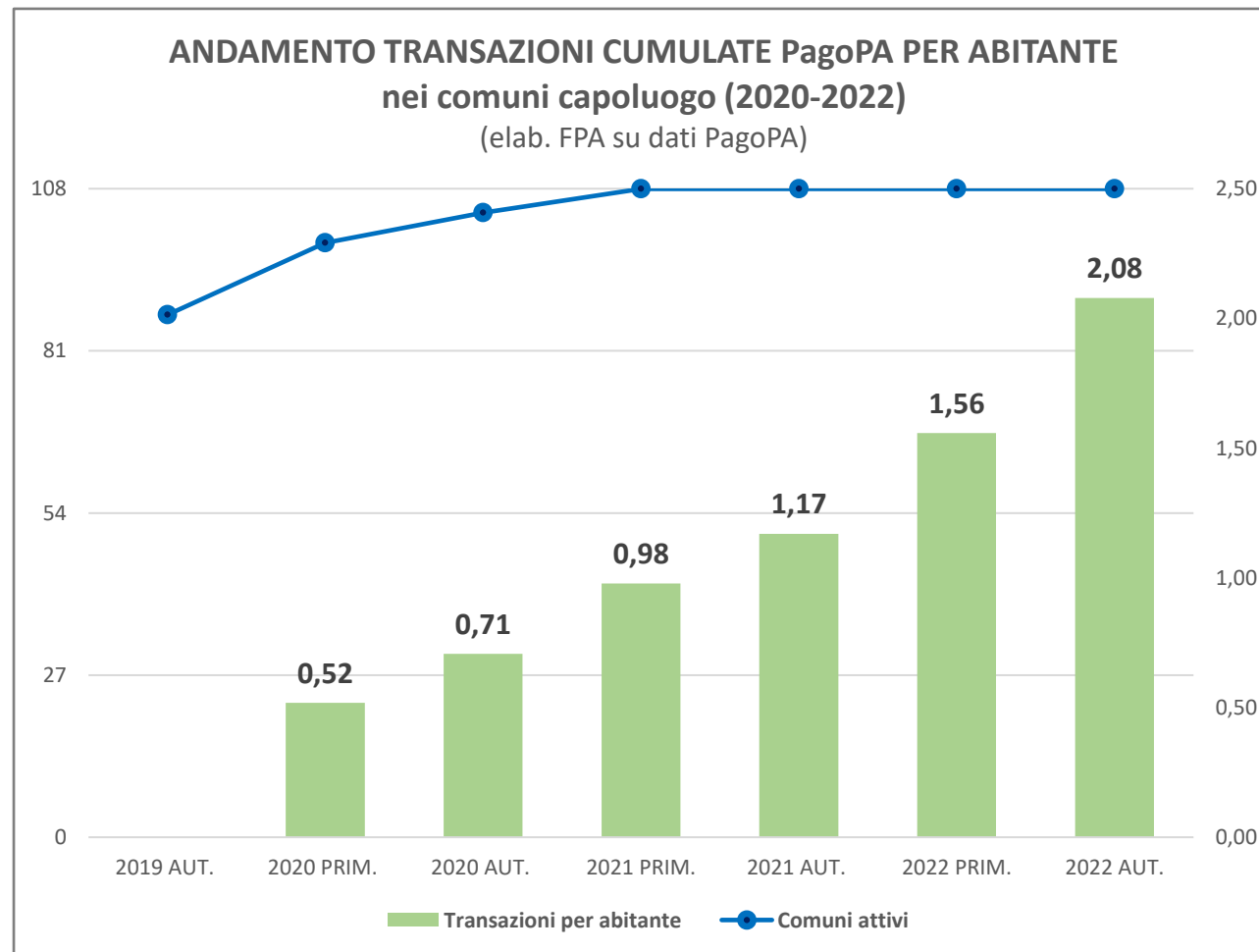
Il processo per la generalizzazione dell'utilizzo di SPID come identificativo per l'accesso ai servizi on line si è ulteriormente accelerato nell'ultimo anno:

- Tutti i capoluoghi lo utilizzano per almeno un servizio e quelli che lo utilizzano per almeno 8 dei 10 servizi monitorati sono saliti da 28 a 58.
- L'indice che ne sintetizza la diffusione è salito in due anni dal 39% al 71%.



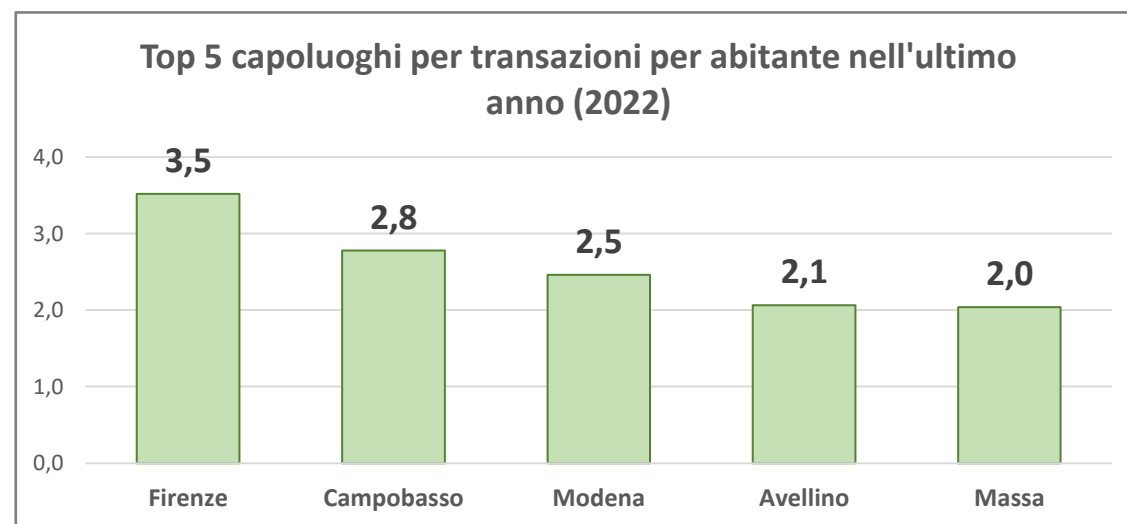
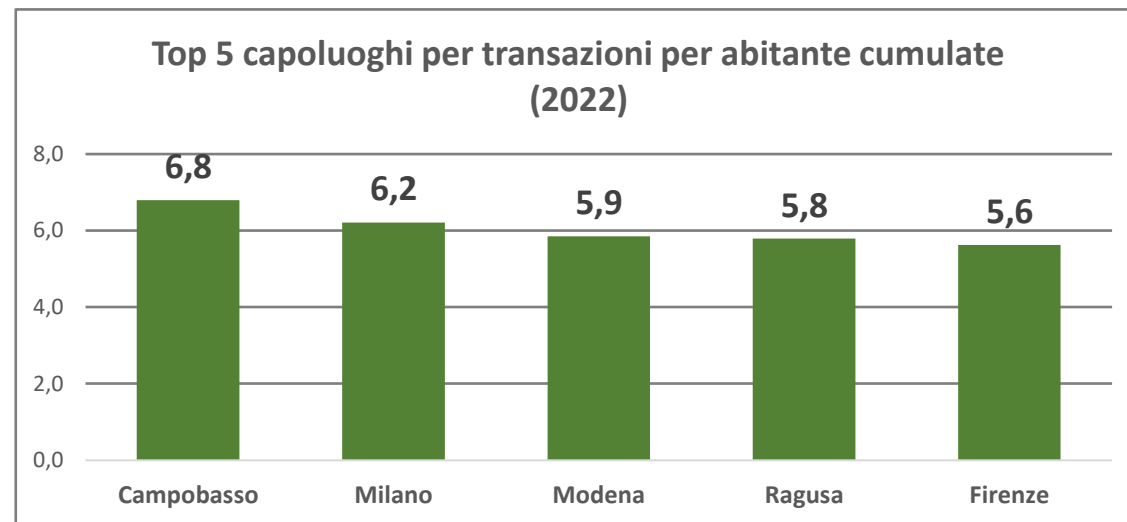
Transazioni PagoPA

- Dalla primavera 2021 tutti e 108 i comuni capoluogo hanno attivato pagamenti attraverso la piattaforma PagoPA.
- Le transazioni complessive all'inizio di ottobre 2022 hanno raggiunto quota 36,4 milioni (più di 2 per abitante) con un flusso di 15,8 milioni nell'ultimo anno (sostanzialmente raddoppiato rispetto a quello dell'anno precedente).



Transazioni PagoPA | Top città

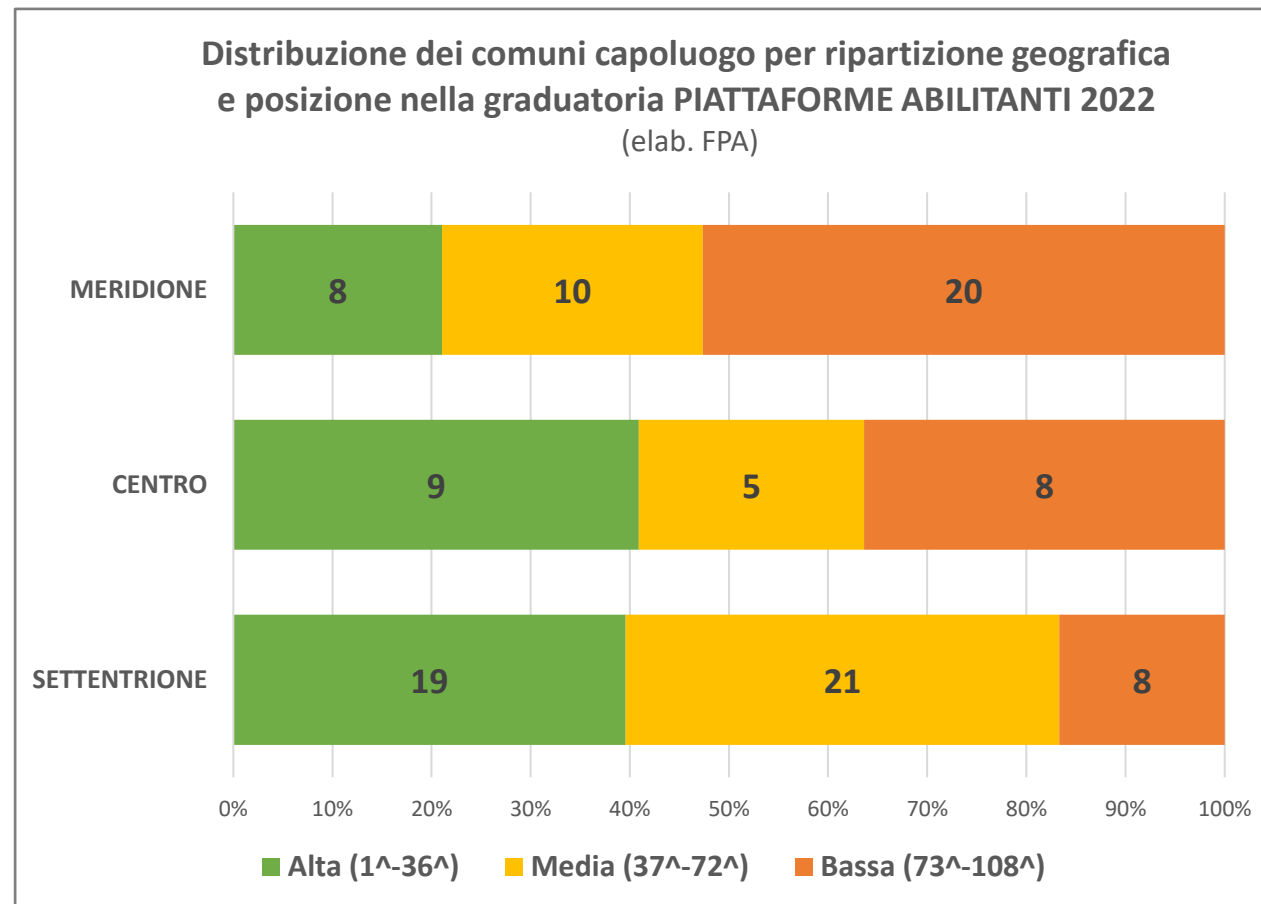
- La crescita delle transazioni tramite PagoPA non è eccessivamente condizionata da fattori geografici e dimensionali.
- Sia se ci si riferisce ai valori cumulati sia se ci si riferisce alle variazioni troviamo infatti città di diversa collocazione demografica e dimensione.



Distribuzione geografica

Nonostante la crescita sia stata generalizzata le differenze geografiche sono ancora rilevanti:

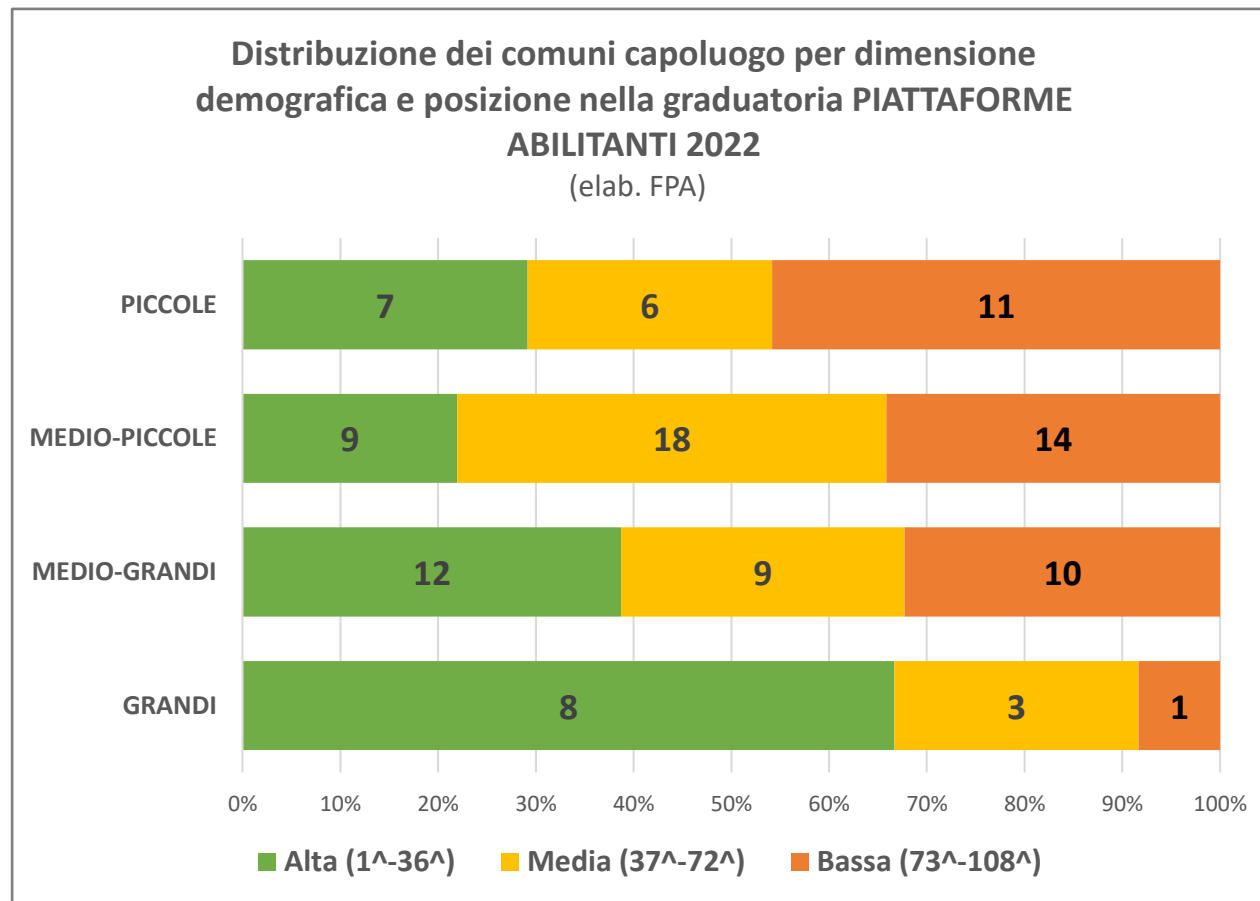
- La quota di capoluoghi che si collocano nel terzo più basso della graduatoria «Piattaforme digitali» è superiore al 50% nel Meridione e inferiore al 20% nel Settentrione.



Distribuzione territoriale

Anche l'influenza del fattore dimensionale è tuttora rilevante anche se il suo impatto tende a ridursi:

- I capoluoghi di piccola dimensione collocati nel terzo più basso della classifica scendono ad 11 dai 14 del 2021, mentre quelli collocati nel terzo più alto salgono da 6 a 7.



Top 10

- In testa alla graduatoria di questo indice di ambito si trovano tre città di dimensione medio piccola (Cremona e Cesena) o piccola (Lodi).
- L'unica città del Mezzogiorno presente è Campobasso.
- Solo tre capoluoghi metropolitani (Milano, Genova e Firenze) si collocano nella top 10.



ICR 2022

4. SOCIAL PA

L'utilizzo dei social media come strumento di comunicazione con i cittadini e i city users è la quarta trasformazione digitale verificata da ICity Rank.

FPA rileva direttamente in modo sistematico i dati sui siti delle amministrazioni capoluogo dal 2017 e, a partire dallo scorso anno, effettua due rilevazioni semestrali.



L'indice

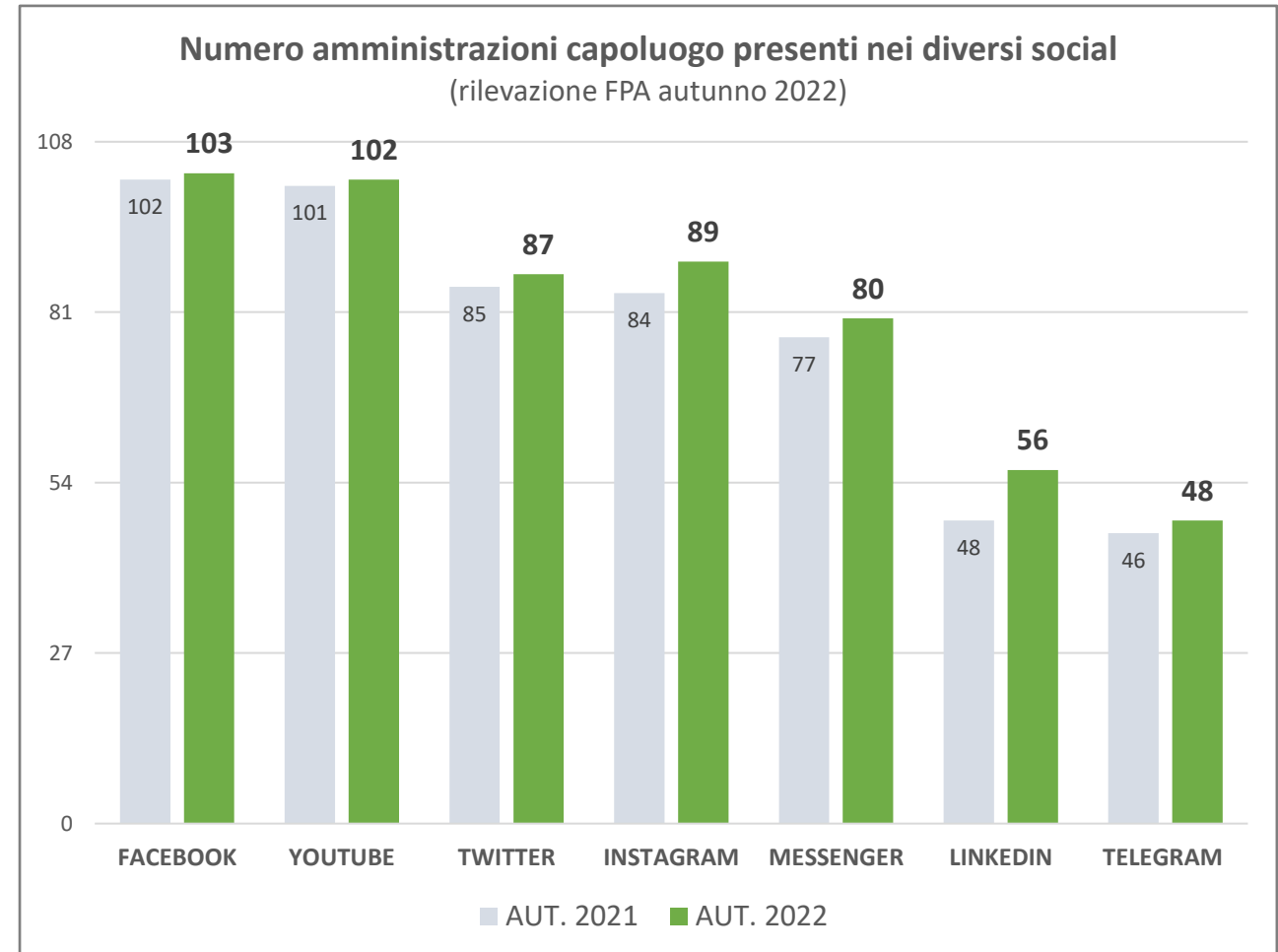
Nell'edizione 2022 è stato inserito un decimo indicatore relativo a Instagram (social media «emergente»).

Per evitare eccessive diversità rispetto alle edizioni precedenti si tratta di un indicatore «composto» che sintetizza le variabili penetrazione, produttività e aggiornamento.

Codice	INDICATORI	Num. Variabili utilizzate	Fonte
4.1	PENETRAZIONE TW	1	Rilevazione FPA ICR 2022
4.2	PRODUTTIVITÀ TW	1	Rilevazione FPA ICR 2022
4.3	AGGIORNAMENTO TW	1	Rilevazione FPA ICR 2022
4.4	PENETRAZIONE YT	1	Rilevazione FPA ICR 2022
4.5	PRODUTTIVITÀ YT	1	Rilevazione FPA ICR 2022
4.6	AGGIORNAMENTO YT	1	Rilevazione FPA ICR 2022
4.7	PENETRAZIONE FB	1	Rilevazione FPA ICR 2022
4.8	AGGIORNAMENTO FB	1	Rilevazione FPA ICR 2022
4.9	PRESENZA 7 SOCIAL	7	Rilevazione FPA ICR 2022
4.10	COMPOSTO INSTAGRAM	3	Rilevazione FPA ICR 2022

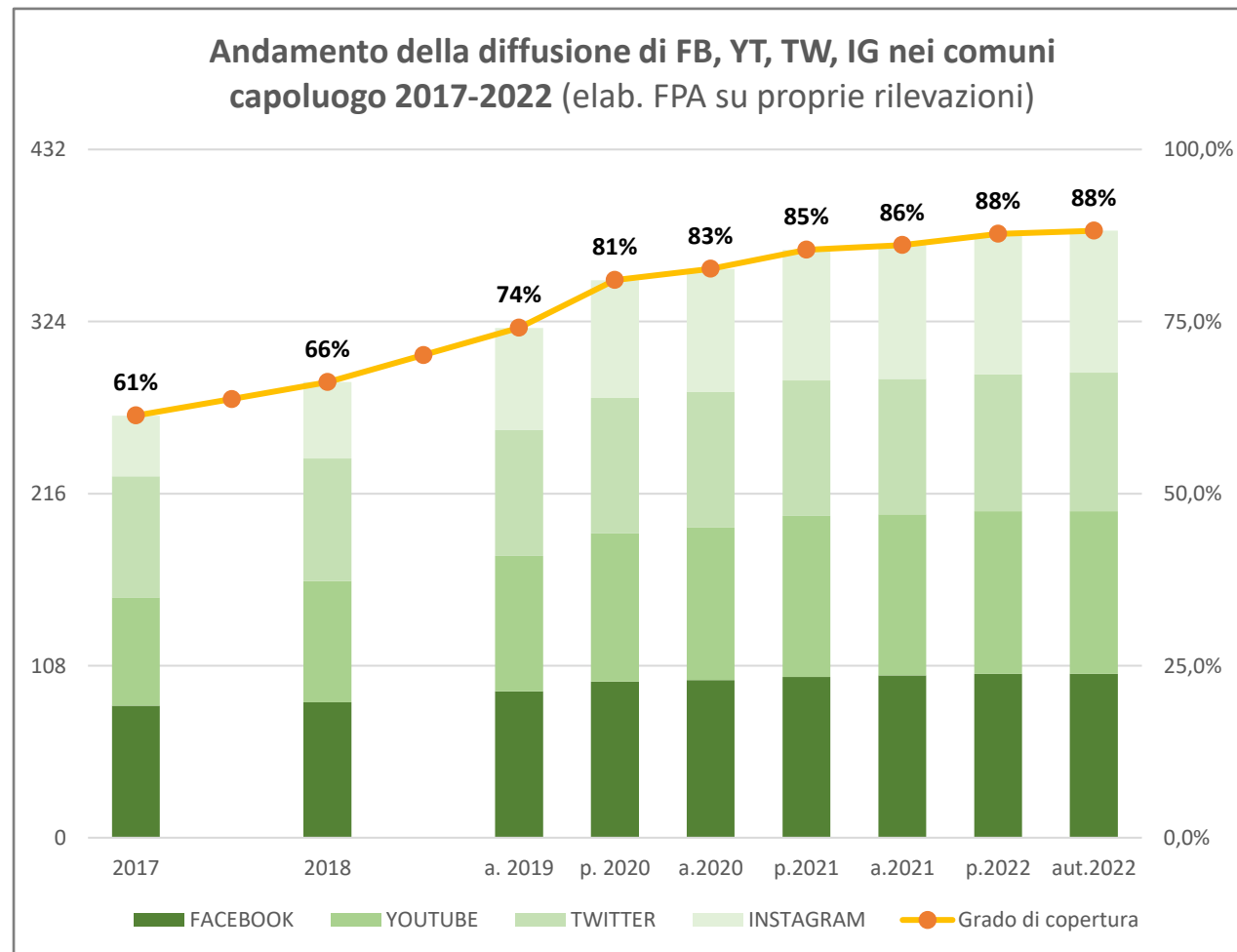
Presenze

Facebook e YouTube sono presenti nella quasi totalità dei capoluoghi; Twitter, Instagram e Messenger nei tre quarti e LinkedIn e Telegram circa nella metà.



Andamento

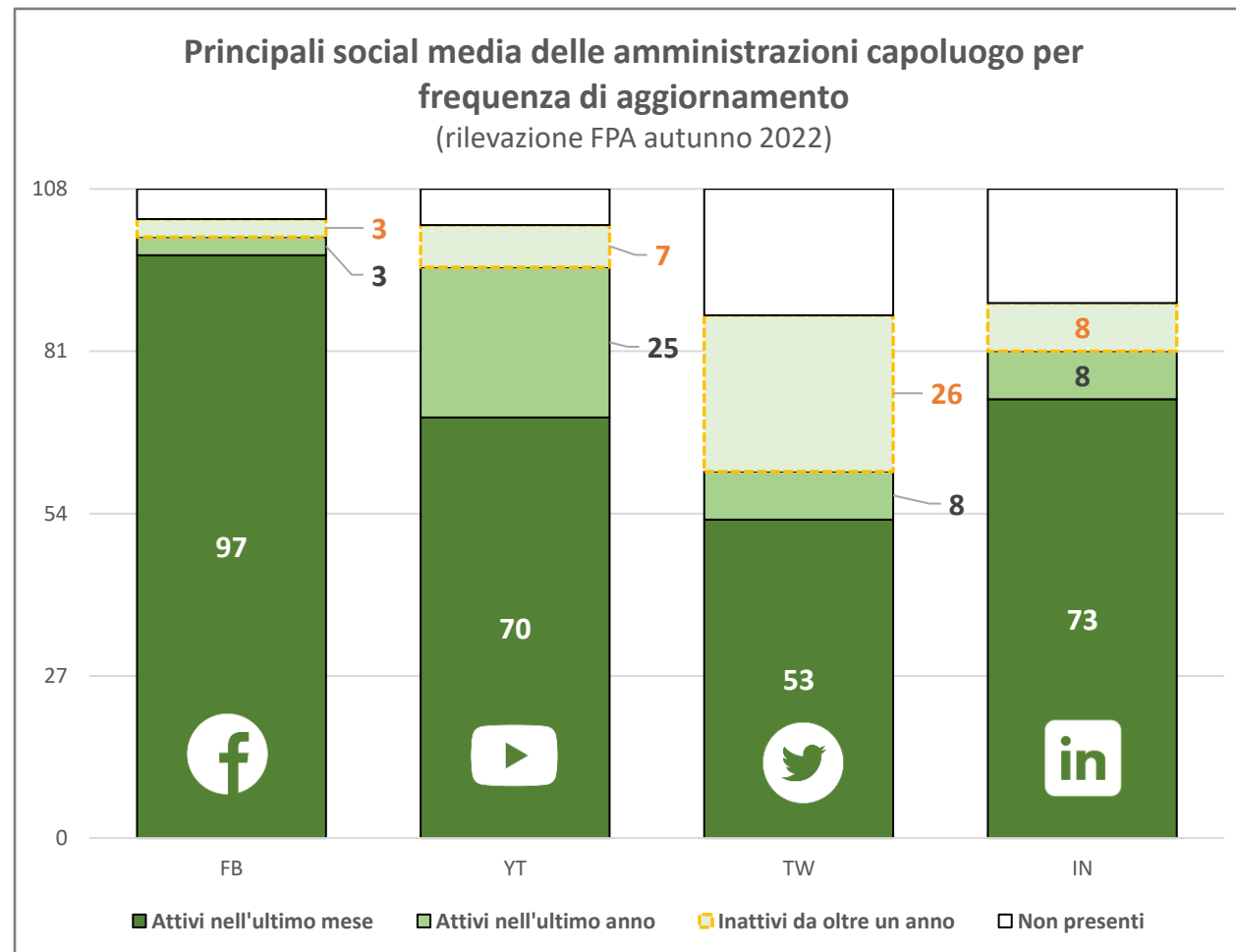
Dal punto di vista delle presenze la diffusione dei social media sembra aver raggiunto un livello di sostanziale stabilità con un grado di copertura che si è attestato poco al di sotto del 90%.



Aggiornamento

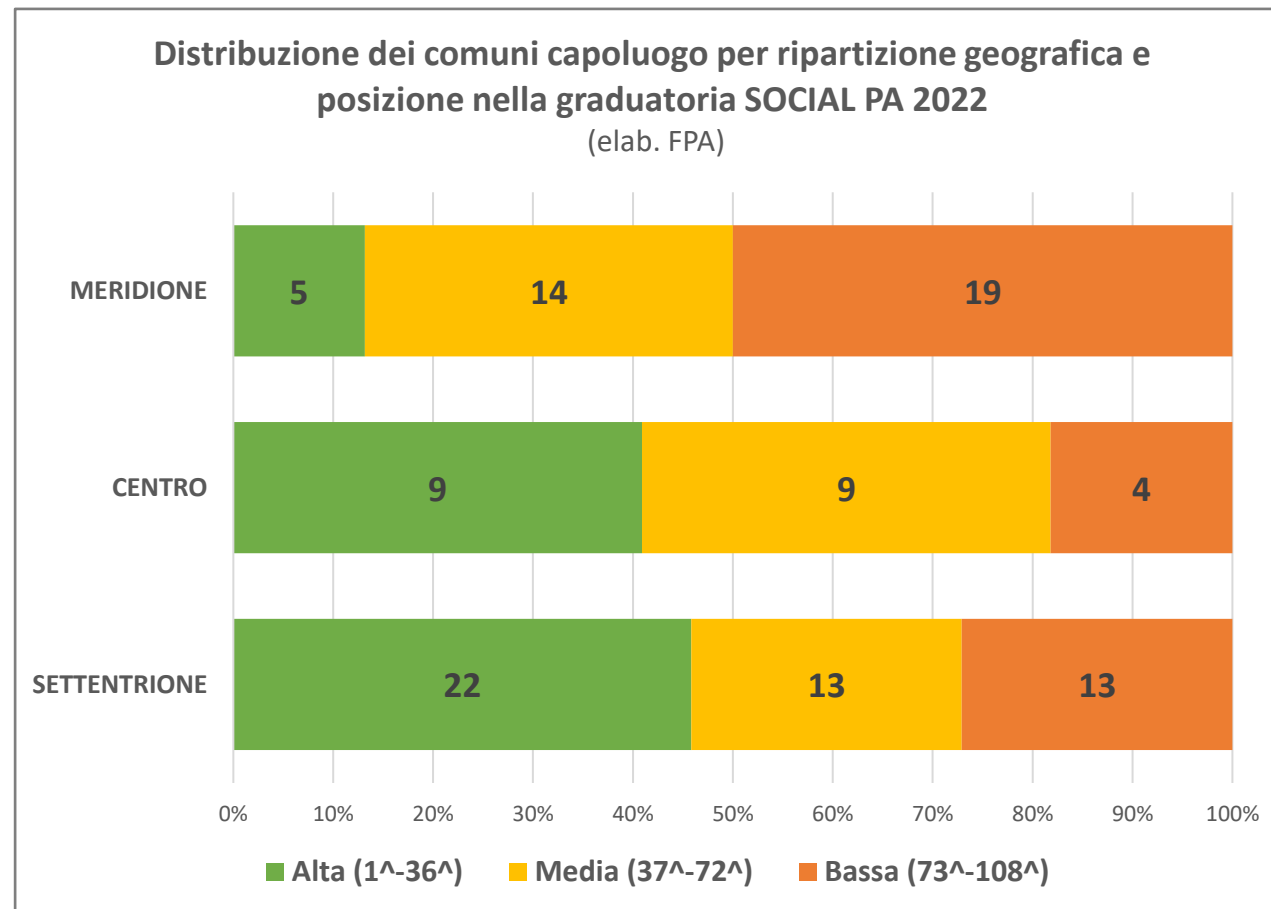
Considerando invece gli utilizzi effettivi (produzioni di contenuti e frequenze di aggiornamento) si riscontrano invece dinamiche diverse tra i diversi media.

- Mentre nel caso di Facebook quasi tutte le amministrazioni lo utilizzano con continuità, nel caso di Twitter sono frequenti i casi di profili «fantasma» (esistenti ma inattivi da oltre un anno).



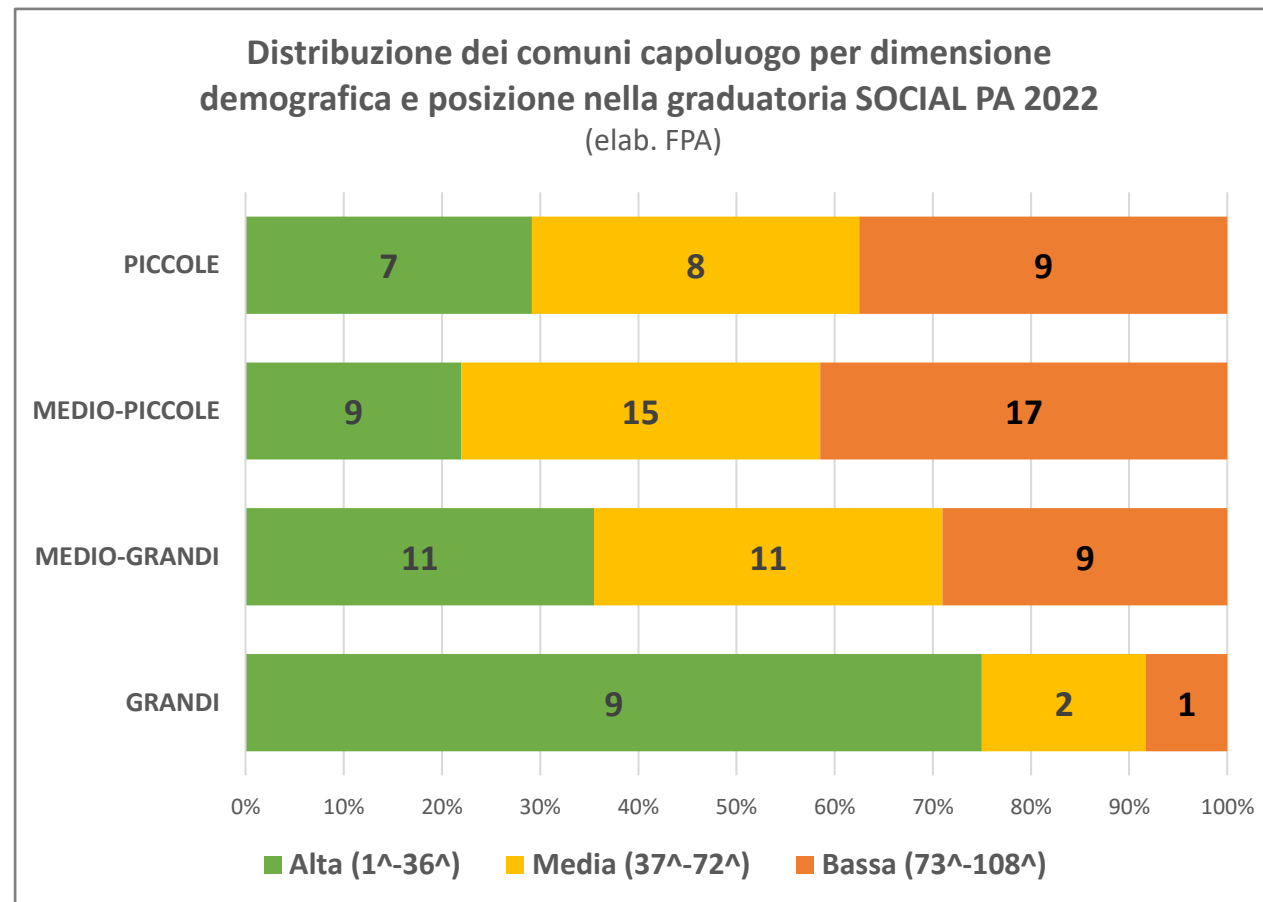
Distribuzione geografica

Anche nel caso dei social le distribuzioni dei posizionamenti in graduatoria continuano a mostrare un complessivo ritardo del Mezzogiorno che si mantiene sostanzialmente costante nel tempo.



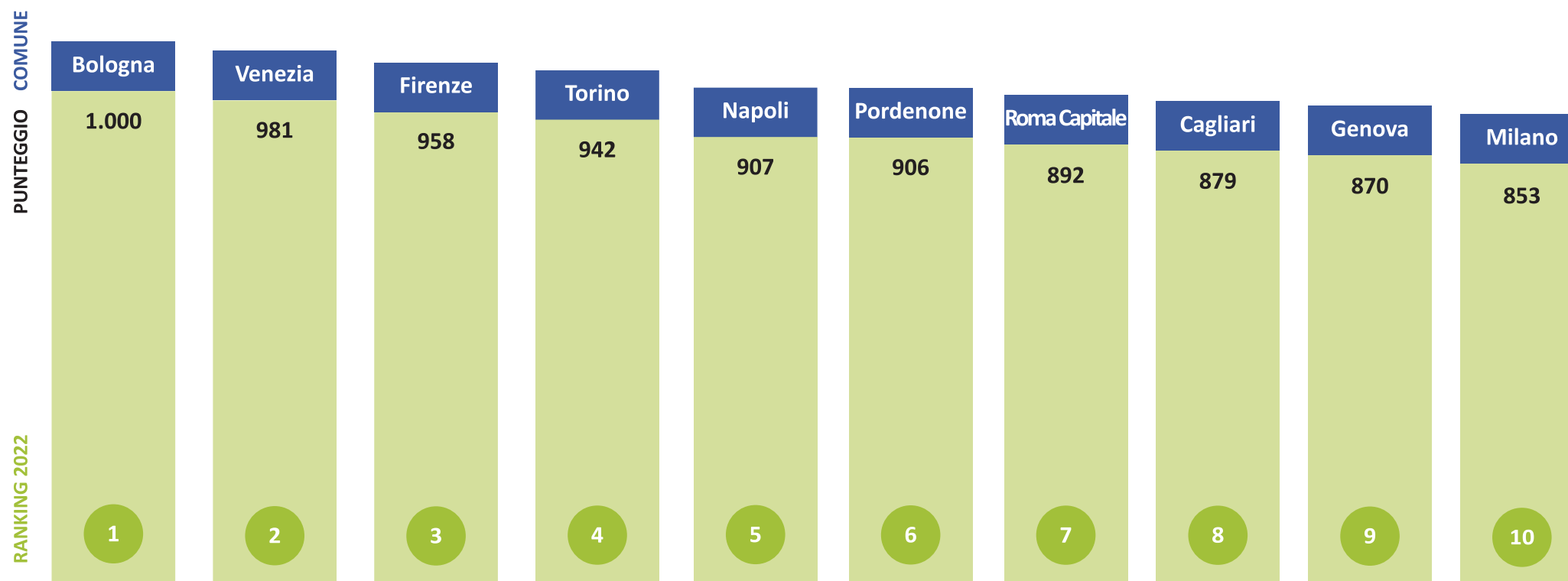
Distribuzione demografica

Dal punto di vista dimensionale, invece, la correlazione è meno stringente come testimoniato dalla presenza di ben 7 comuni con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti nella fascia alta della classifica.



Top 10

- Sono comunque i capoluoghi metropolitani (a partire da Bologna, Venezia, Firenze e Torino) a dominare questa graduatoria occupando nove delle prime dieci posizioni (anche con i meridionali Napoli e Cagliari).
- Si conferma la felice eccezione di Pordenone che sale quest'anno in sesta posizione.



ICR 2022

5. OPEN DATA



La trasformazione digitale che ha consentito di rendere pubblici i dati strutturati nella disponibilità delle amministrazioni pubbliche è, per quanto riguarda i comuni capoluogo, esaminata da FPA nell'ambito di ICity Rank da oltre cinque anni.

Anche in questo caso l'indice si è evoluto nel corso del tempo includendo (oltre al numero dei dataset) indicatori qualitativi e relativi ai dati territoriali.

L'indice

La struttura dell'indice è stata significativamente modificata:

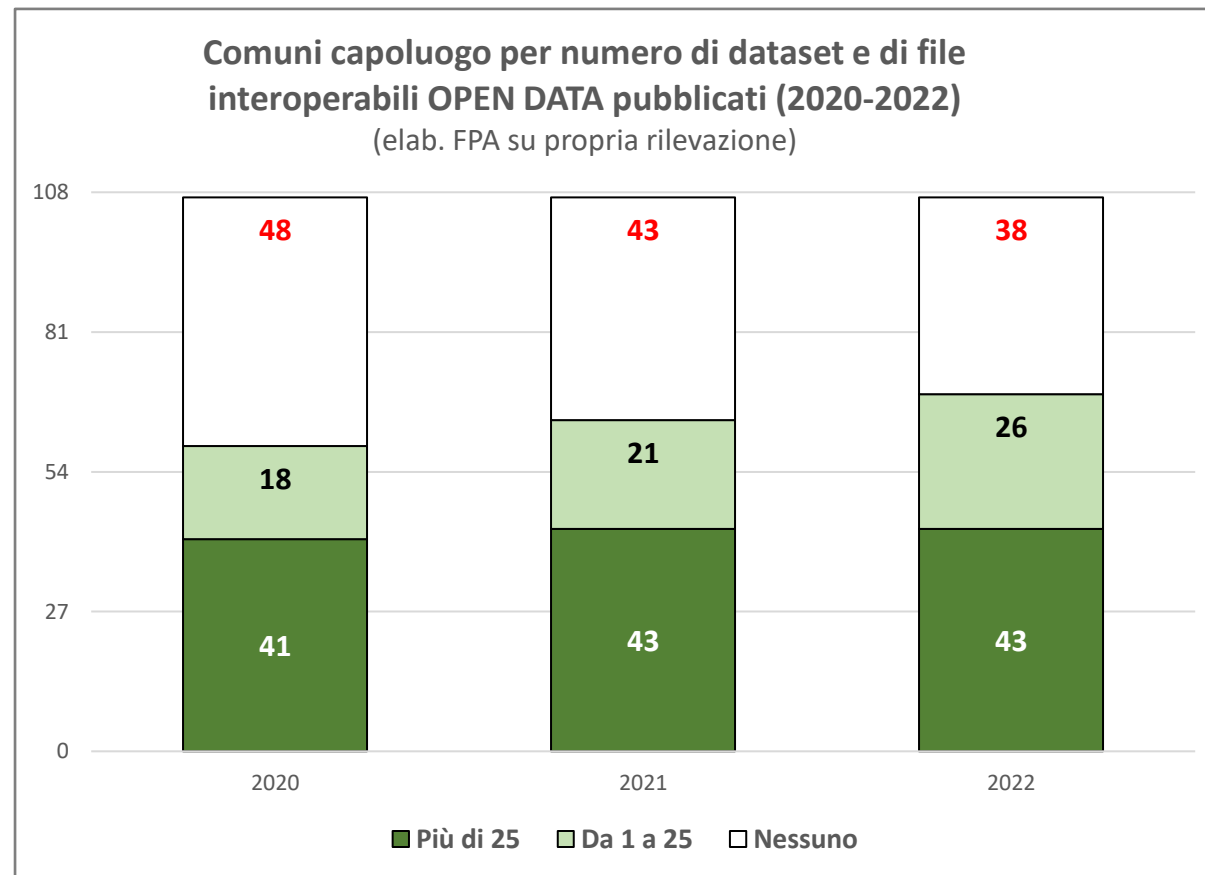
- l'indicatore relativo alla interoperabilità è stato eliminato procedendo nel contempo a una più articolata definizione dei criteri per la valutazione qualitativa;
- è stato introdotto un nuovo indicatore relativo alla presenza di geoportali/sit/dati geograficamente referenziati.

Codice	INDICATORI	Num. Variabili utilizzate	Fonte
5.1	NUMEROSITÀ OPENDATA	1	Rilevazione FPA - DEDAGROUP 2022
5.2	QUALITÀ OPENDATA	18	Rilevazione FPA - DEDAGROUP 2022
5.3	DATI CARTOGRAFICI	7	Rilevazione FPA ICR 2022

Andamento

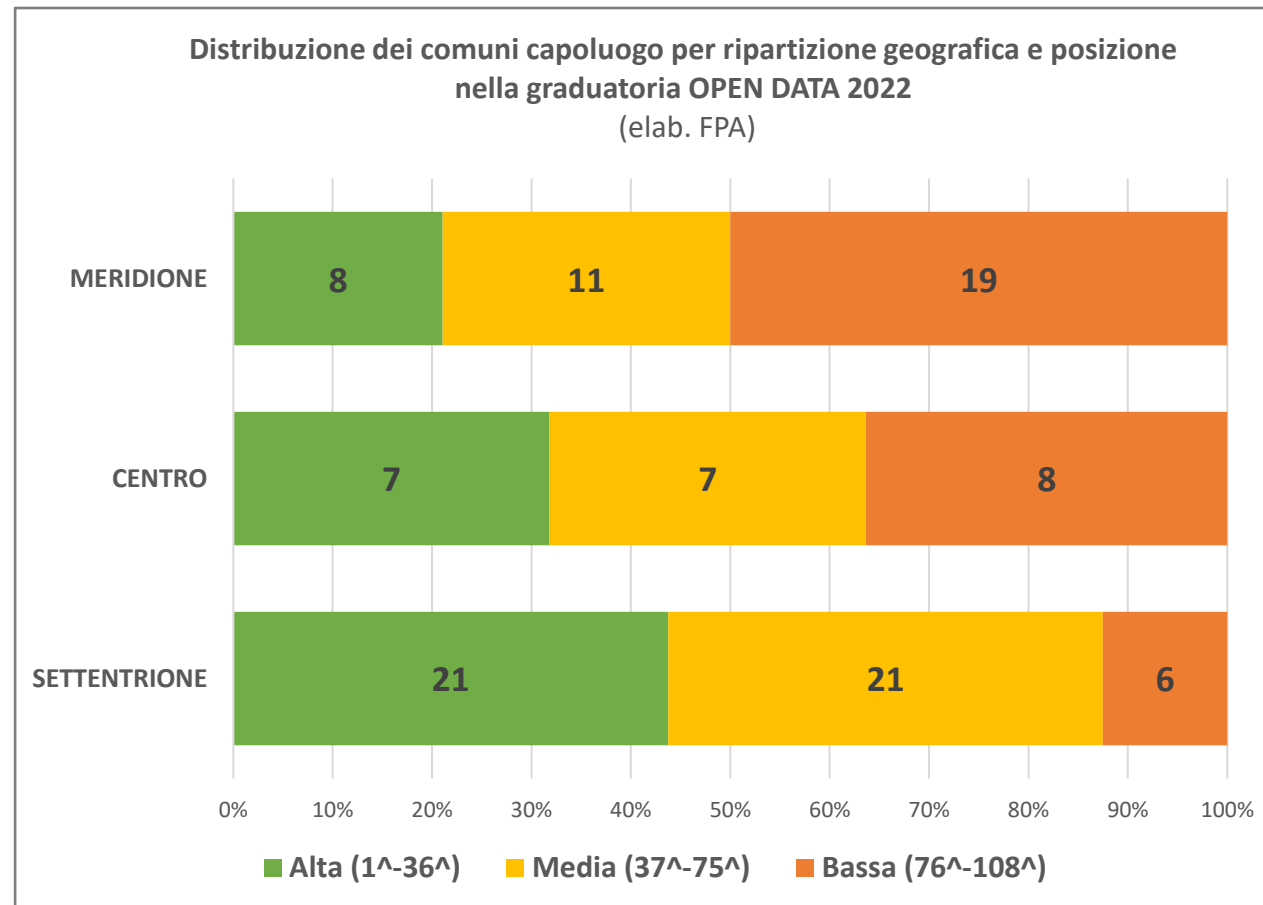
La dinamica di diffusione della pubblicazione di Open Data è molto più contenuta rispetto ad altre variabili.

Attualmente sono ancora più di un terzo del totale le amministrazioni capoluogo che non ne pubblicano.



Distribuzione geografica

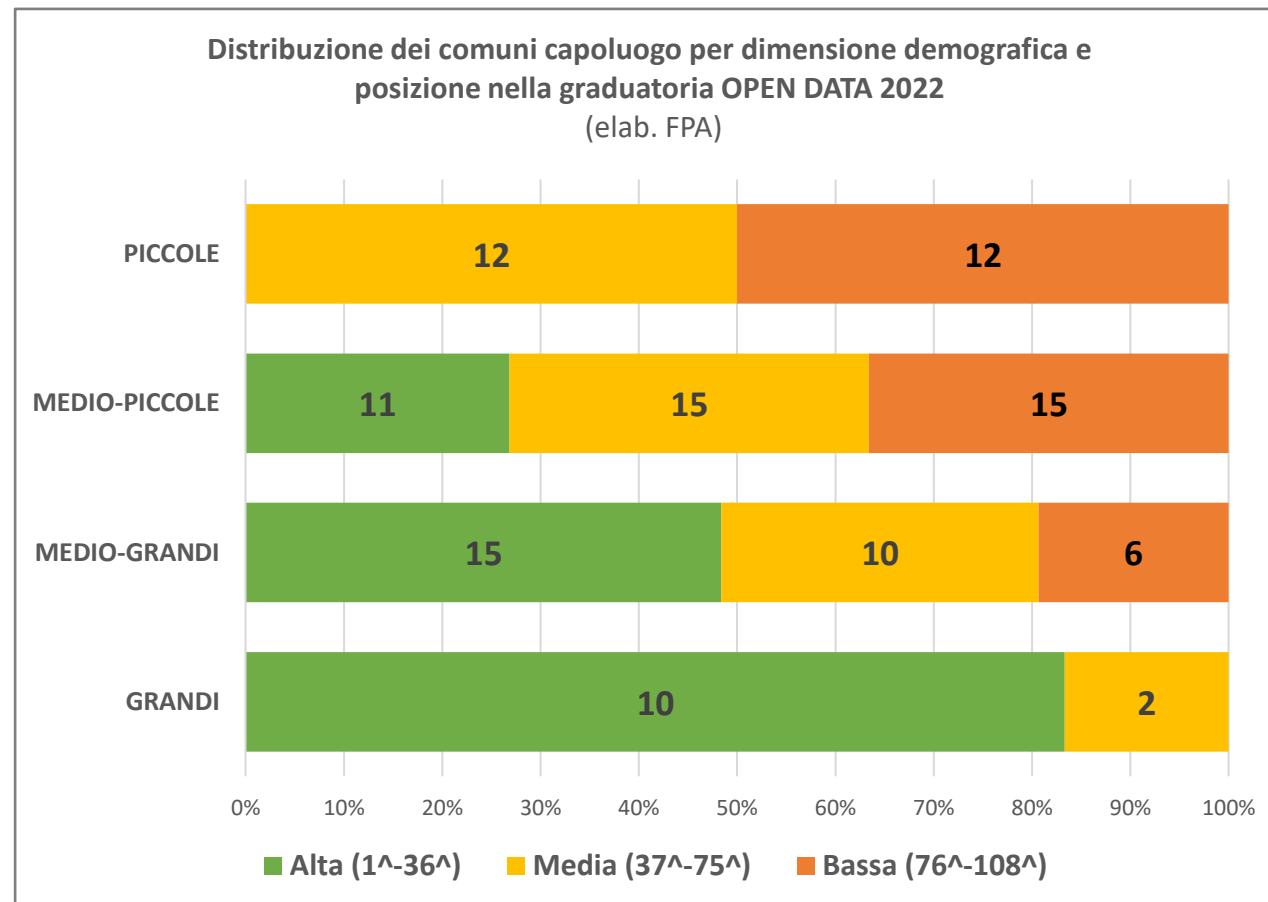
Lo scarso dinamismo fa sì che permangano, solo parzialmente attenuati, gli squilibri territoriali già evidenziati negli anni precedenti.



Distribuzione demografica

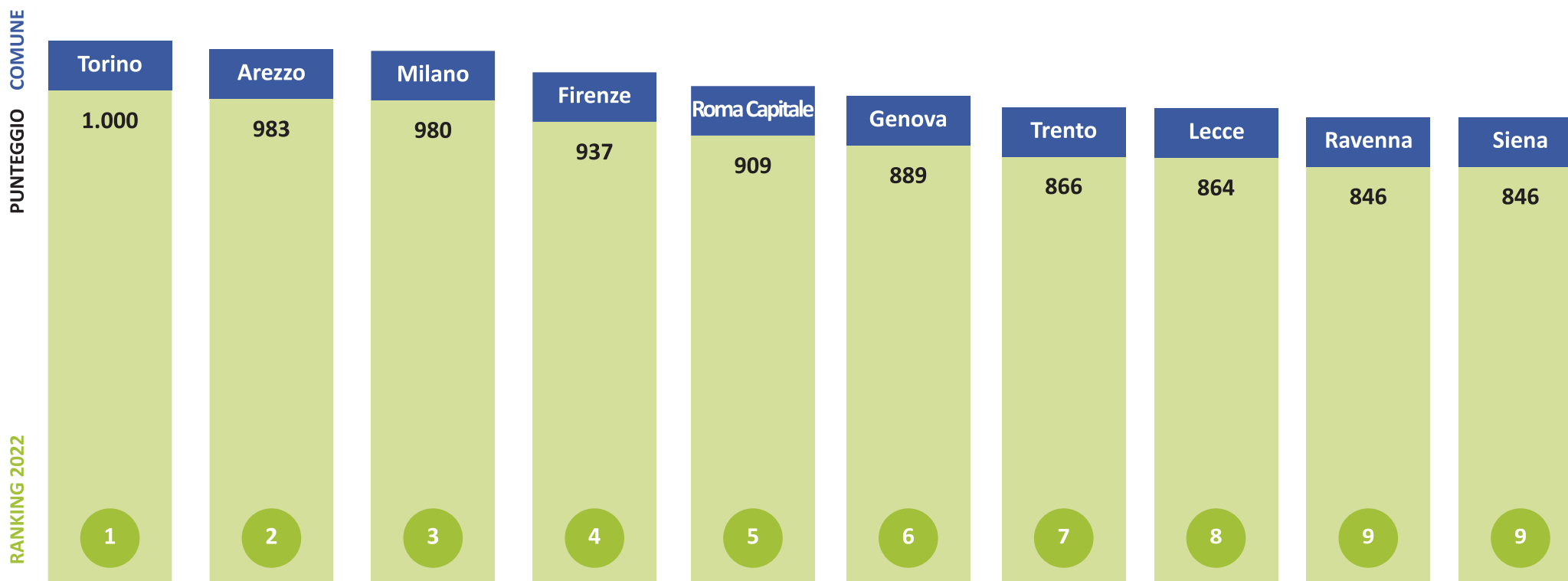
Ancora più accentuati gli squilibri dimensionali.

- Nessuna città con meno di 50.000 abitanti è presente nel terzo più elevato della classifica.



Top 10

- L'introduzione di nuovi indicatori ha determinato significative modifiche della graduatoria.
- Torino conquista la prima posizione; Milano, Firenze Roma e Genova sono gli altri capoluoghi metropolitani presenti nella top 10.
- Anche se le dimensioni pesano si segnalano comunque le performance di città intermedie come Arezzo, Trento, Ravenna, Siena e della meridionale Lecce.



ICR 2022

6. APERTURA



L'indice ha sostituito dallo scorso anno il precedente indice di trasparenza basato sui dati bussola.magellanoPA non più aggiornati. Nell'edizione 2022 è stato significativamente modificato.

L'indice

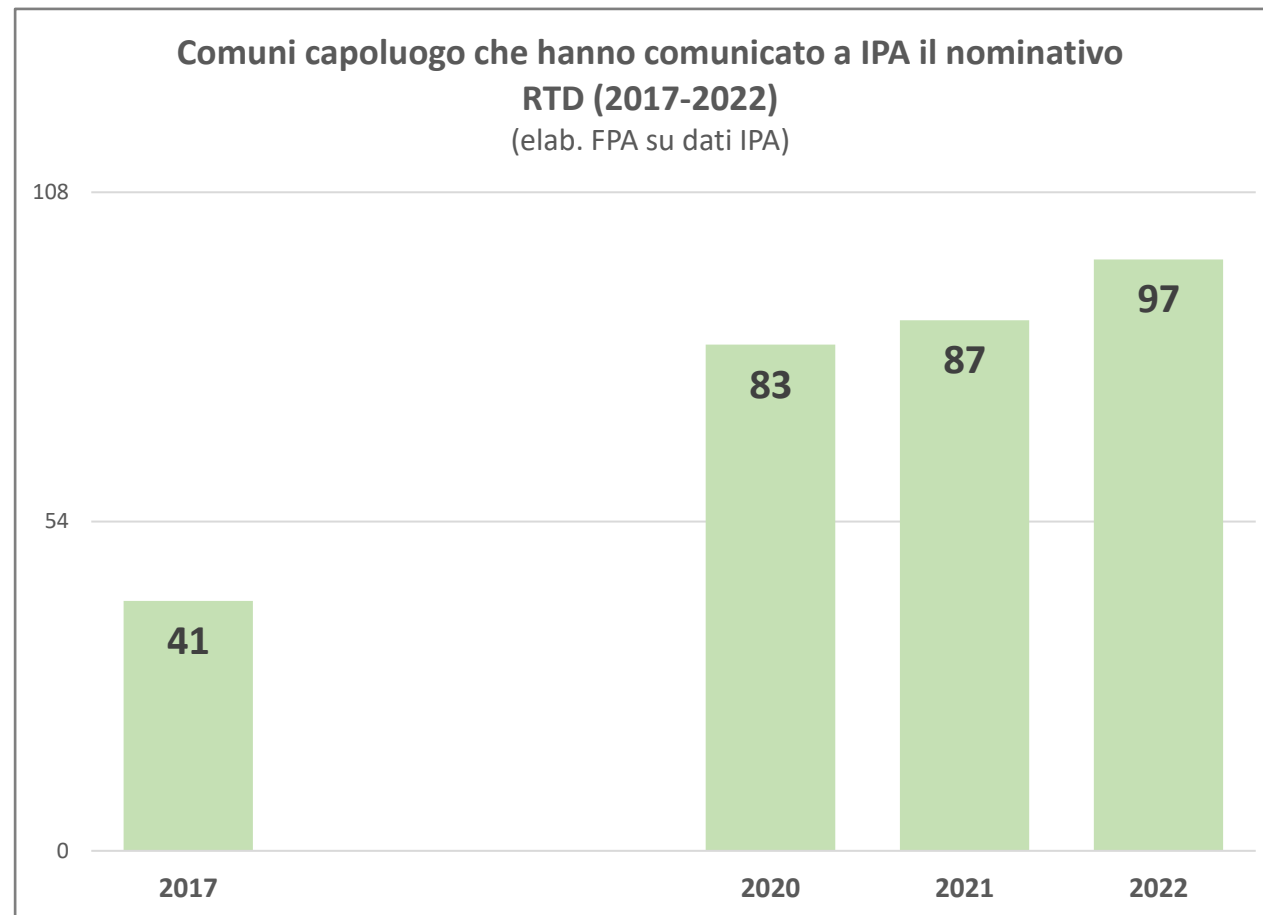
Nell'edizione 2022 questo indice è stato nuovamente modificato attribuendo metà del peso alla componente «accessibilità, monitorata nel dettaglio, e inserendo due nuovi indicatori «sperimentali» relativi alla possibilità di inviare segnalazioni ed effettuare prenotazioni on line.

Considerate le modifiche adottate negli ultimi anni né l'indice né gli indicatori componenti si prestano alla costruzione di serie storiche significative.

Codice	INDICATORI	Num. Variabili utilizzate	Fonte
6.1	ACCESSIBILITÀ	5	Rilevazione FPA (siti comunali e AGID)
6.2	RTD	2	Rilevazione FPA su IPA - Indicepa.gov.it
6.3	SEGNALAZIONI	1	Rilevazione FPA ICR 2022
6.4	PRENOTAZIONI ONLINE	1	Rilevazione FPA ICR 2022

Andamento

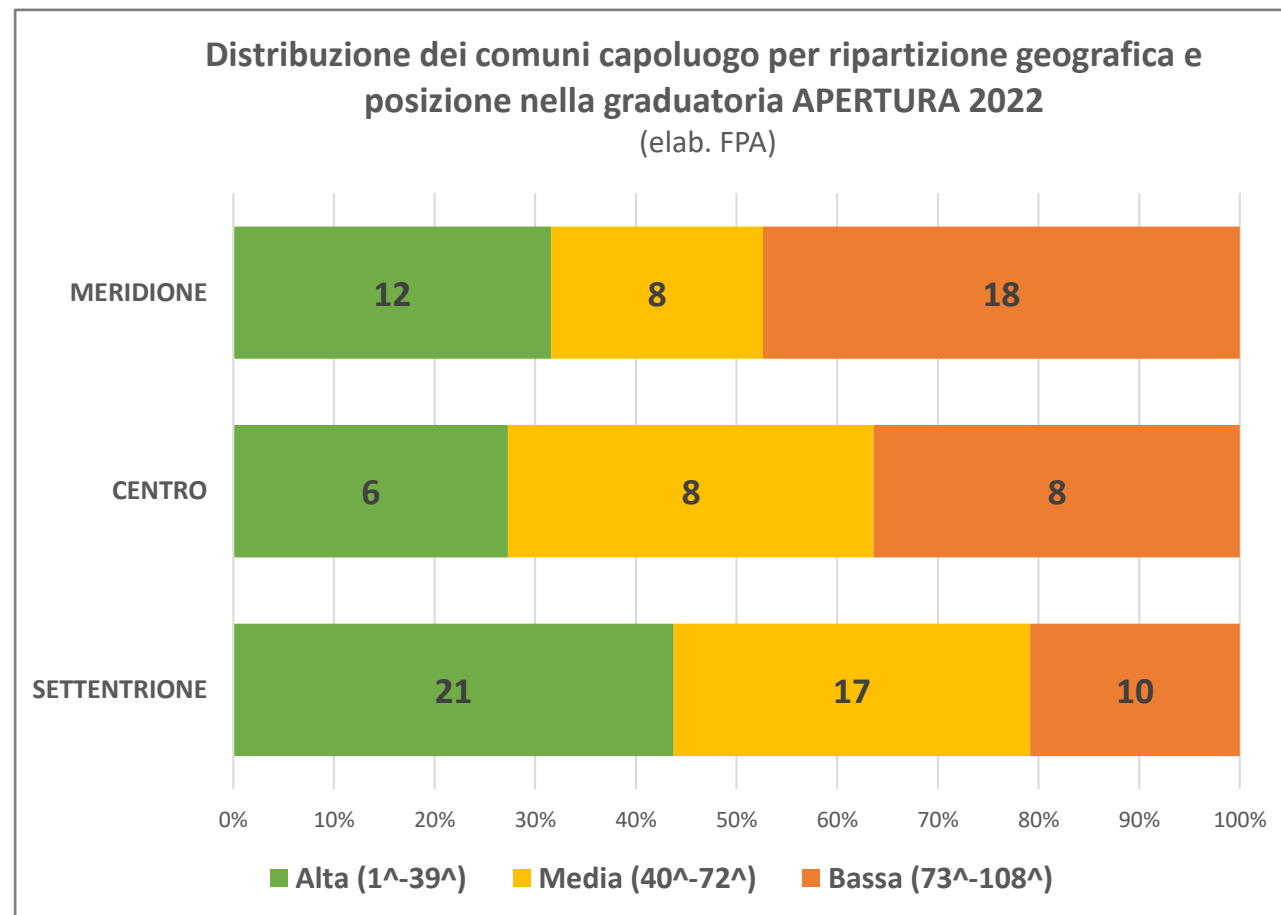
A fini di continuità si riporta il grafico relativo al numero di amministrazioni capoluogo che hanno comunicato il Responsabile per la Transazione al Digitale salite da 87 a 97.



Distribuzione geografica

Come già osservato con le precedenti definizioni dell'indice l'ambito apertura è quello dove la collocazione geografica risulta meno rilevante rispetto alla distribuzione delle posizioni in graduatoria.

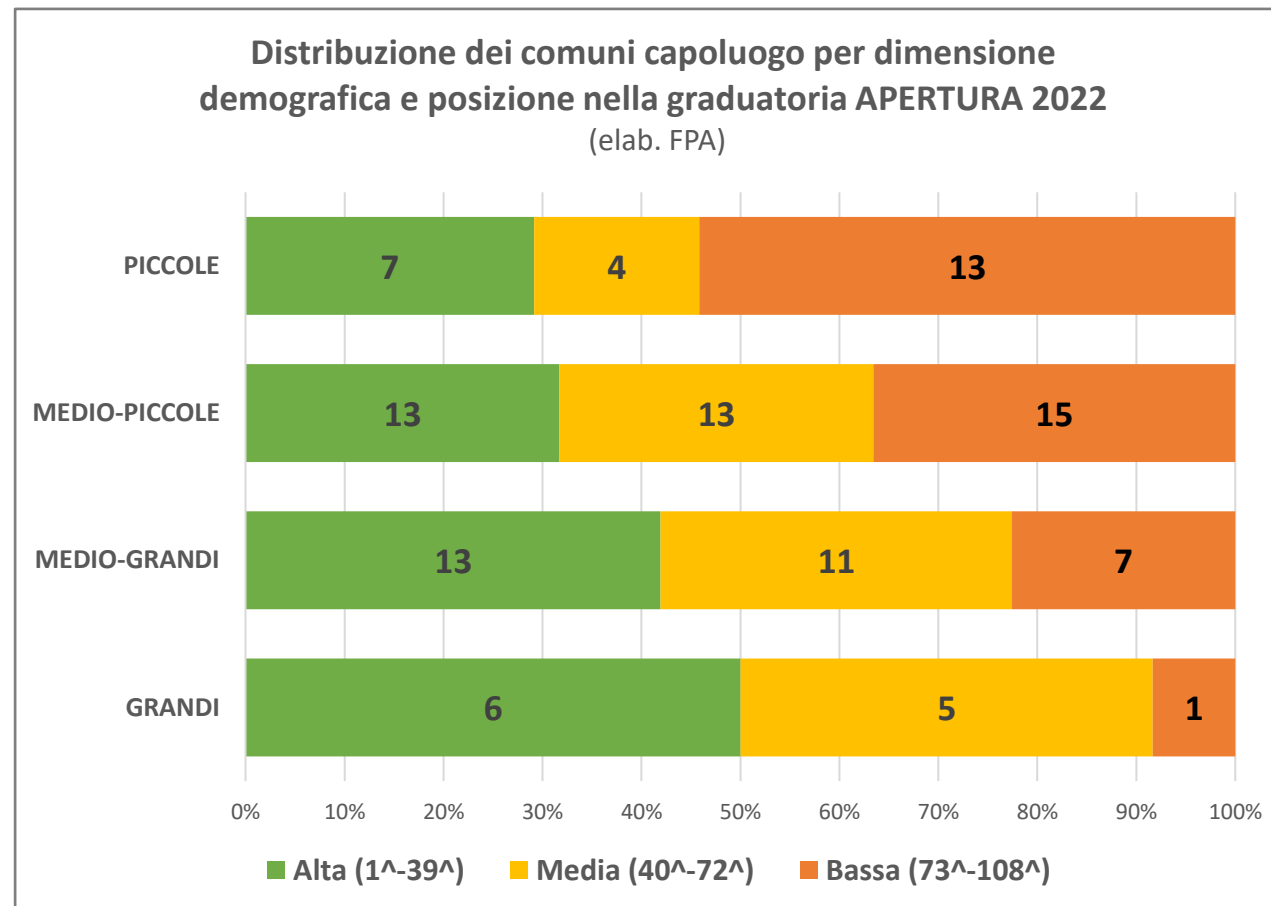
- Resta comunque una sovra rappresentazione dei capoluoghi meridionali nella fascia più bassa.



Distribuzione demografica

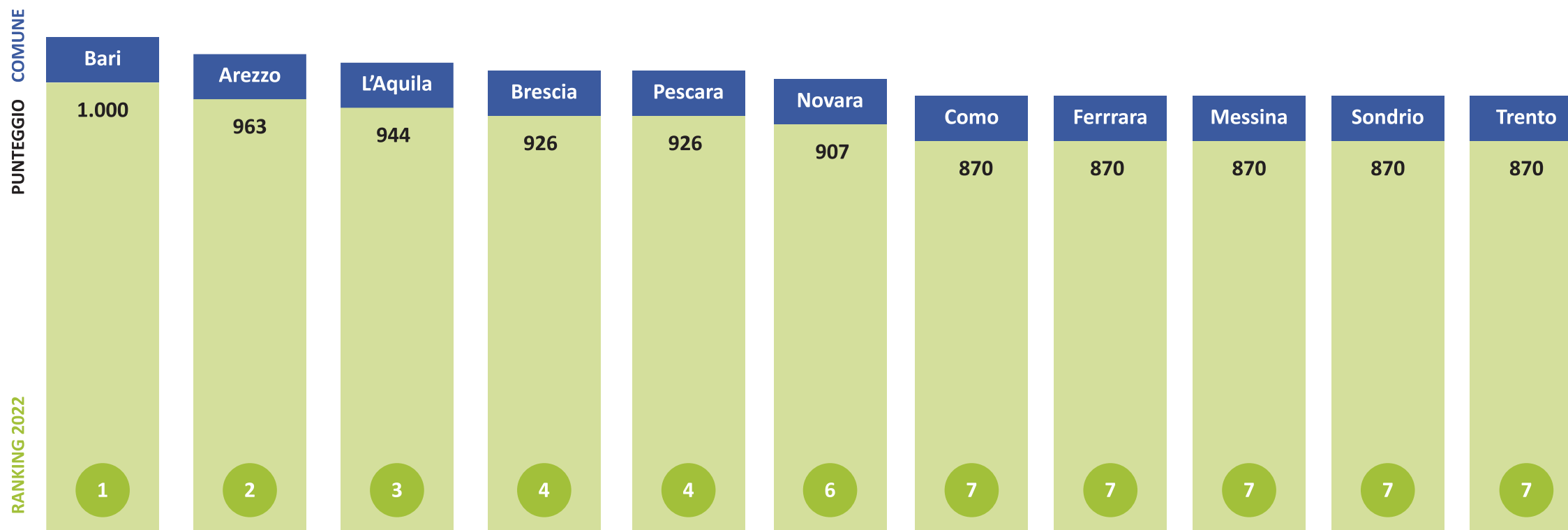
Nel complesso le distribuzioni delle posizioni in graduatoria risentono meno di altri ambiti della dimensione demografica.

- Non mancano inoltre, come si vedrà meglio, eccezioni rilevanti.



Top 10

- Gli unici capoluoghi metropolitani presenti nella top 10 dell'indice di apertura sono Bari (1[^]) e Messina (7[^]), entrambi meridionali cui si aggiungono Pescara e L'Aquila.
- Gli altri (Arezzo, Brescia, Novara, Como, Ferrara, Sondrio e Trento) sono prevalentemente città intermedie del Centronord.



ICR 2022

7. WIFI PUBBLICO

La diffusione delle reti WiFi pubbliche nei comuni capoluogo si è notevolmente sviluppata negli scorsi anni.

La rilevazione della loro consistenza è molto complessa (l'ultima da parte Istat risale al 2015); FPA aggiorna annualmente l'indice relativo utilizzando in modo costante un criterio incrementale.



L'indice

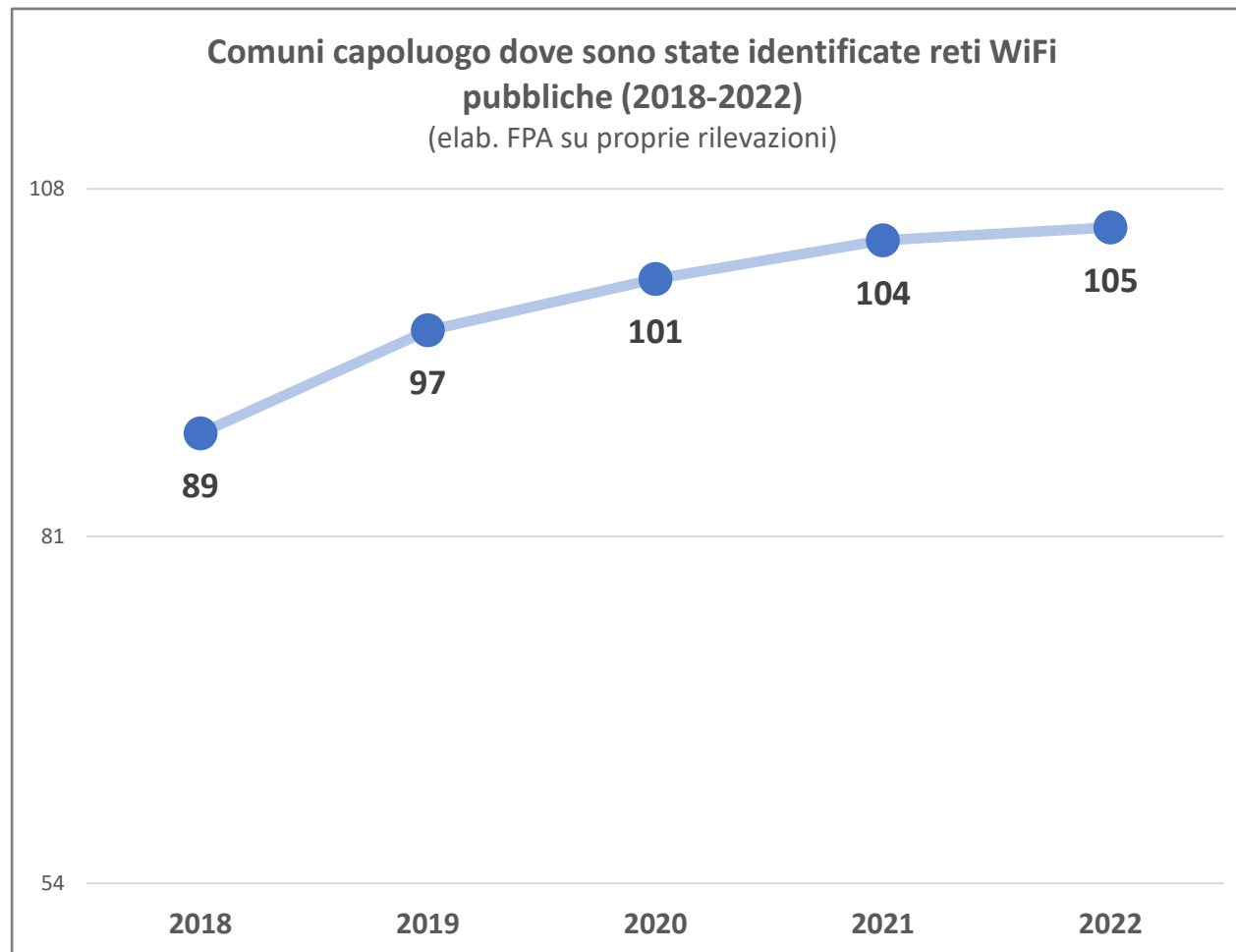
L'indicatore ha mantenuto la struttura degli anni precedenti con l'eliminazione dell'indicatore relativo alle presenze «storiche» e la conseguente ridefinizione dei pesi.

La stima dei punti di accesso viene aggiornata annualmente da FPA attraverso il ricorso a fonti dirette e indirette.

Codice	INDICATORI	Num. Variabili utilizzate	Fonte
7.1	INTENSITÀ WIFI	1	Rilevazione FPA ICR 2022
7.2	DENSITÀ WIFI	1	Rilevazione FPA ICR 2022
7.3	COMUNICAZIONE WIFI	1	Rilevazione FPA ICR 2022
7.4	RETI WIFI	1	Rilevazione FPA ICR 2022

Andamento

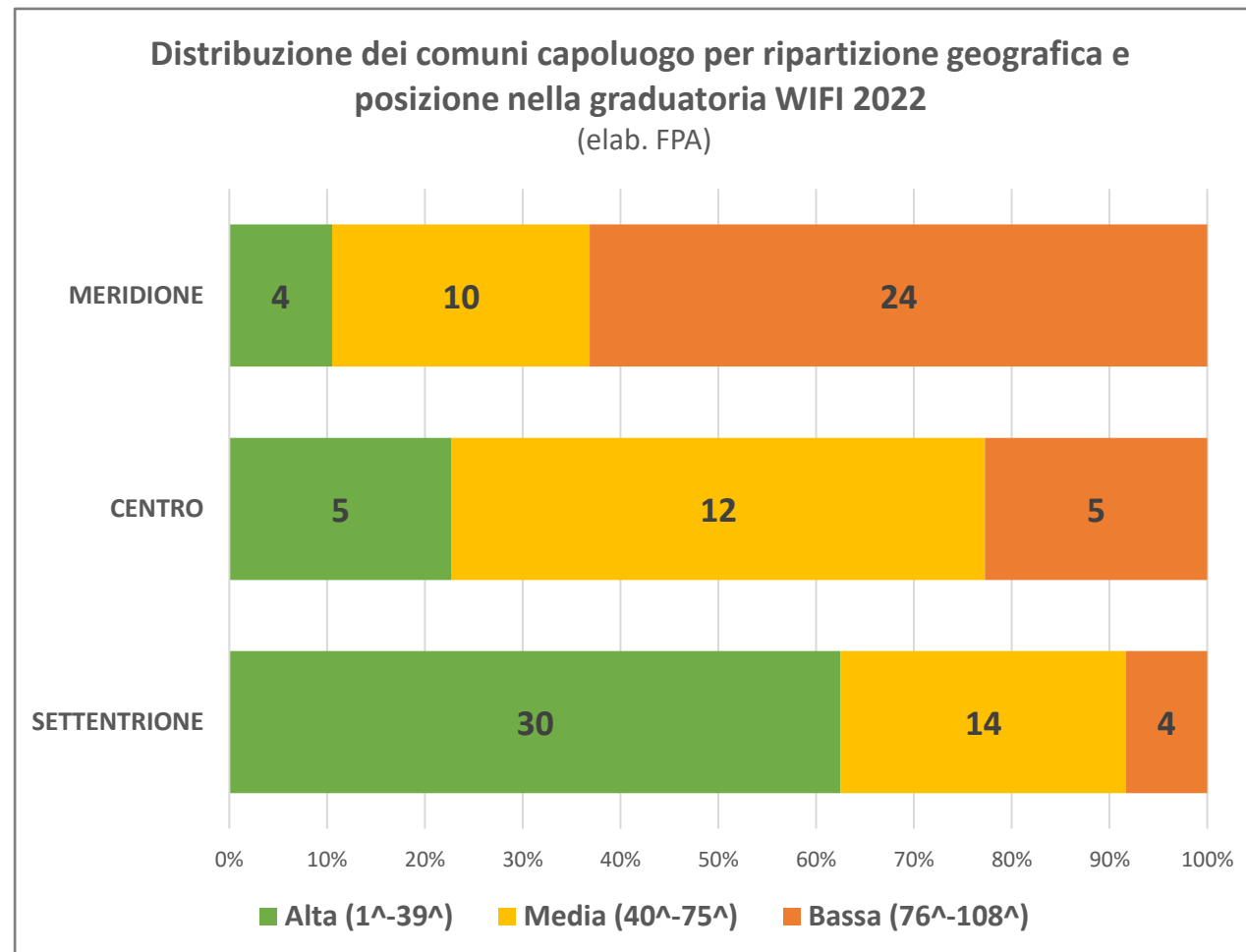
Dopo la crescita degli ultimi anni sono solo 2 i capoluoghi italiani per i quali non è stata individuata l'esistenza di una rete WiFi pubblica.



Distribuzione geografica

Nel caso del WiFi le differenze territoriali sono molto marcate:

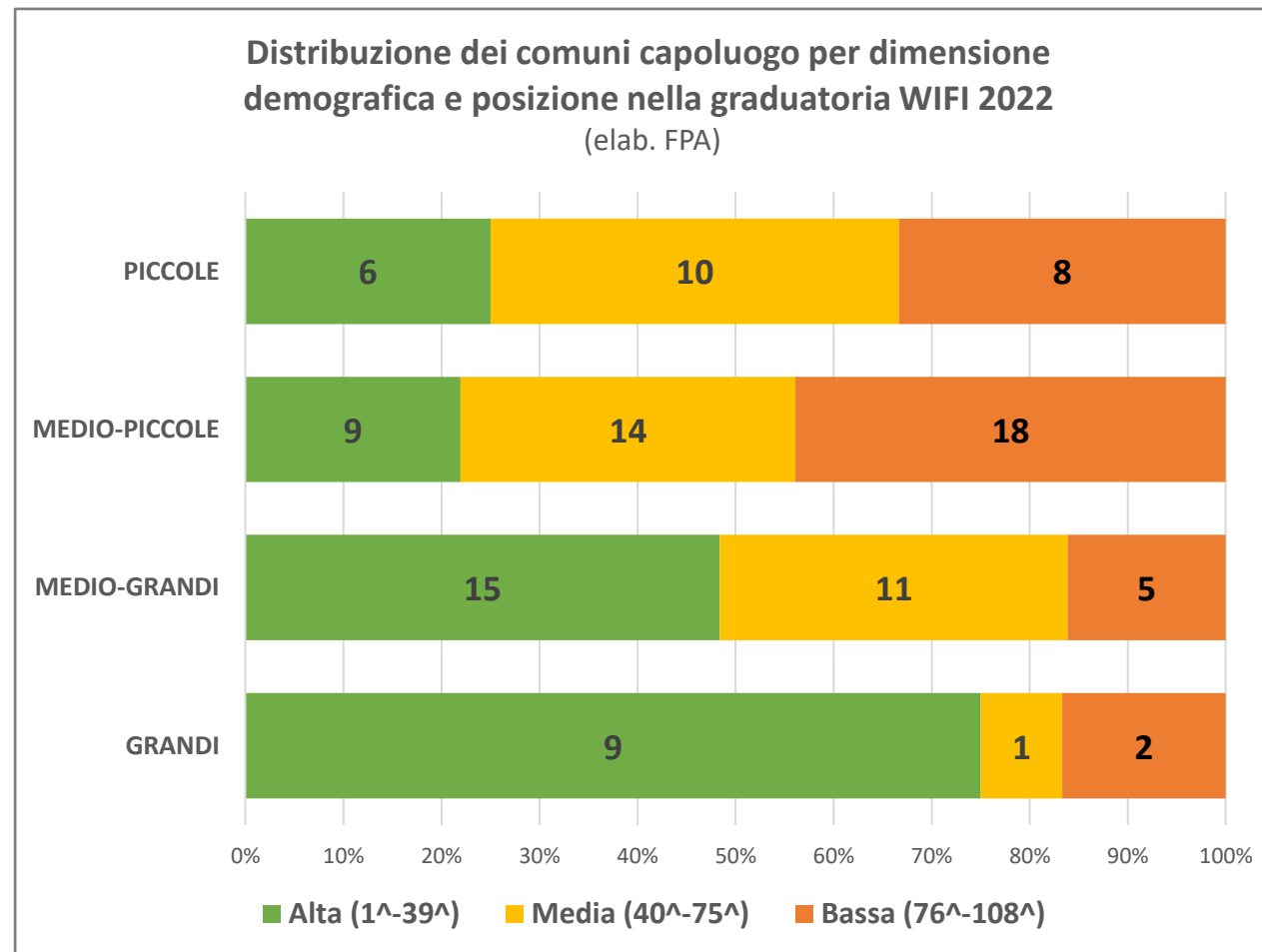
- sono solo 4 i capoluoghi meridionali presenti nella fascia più elevata della classifica e sono solo 4 i capoluoghi settentrionali che si collocano in quella più bassa.



Distribuzione demografica

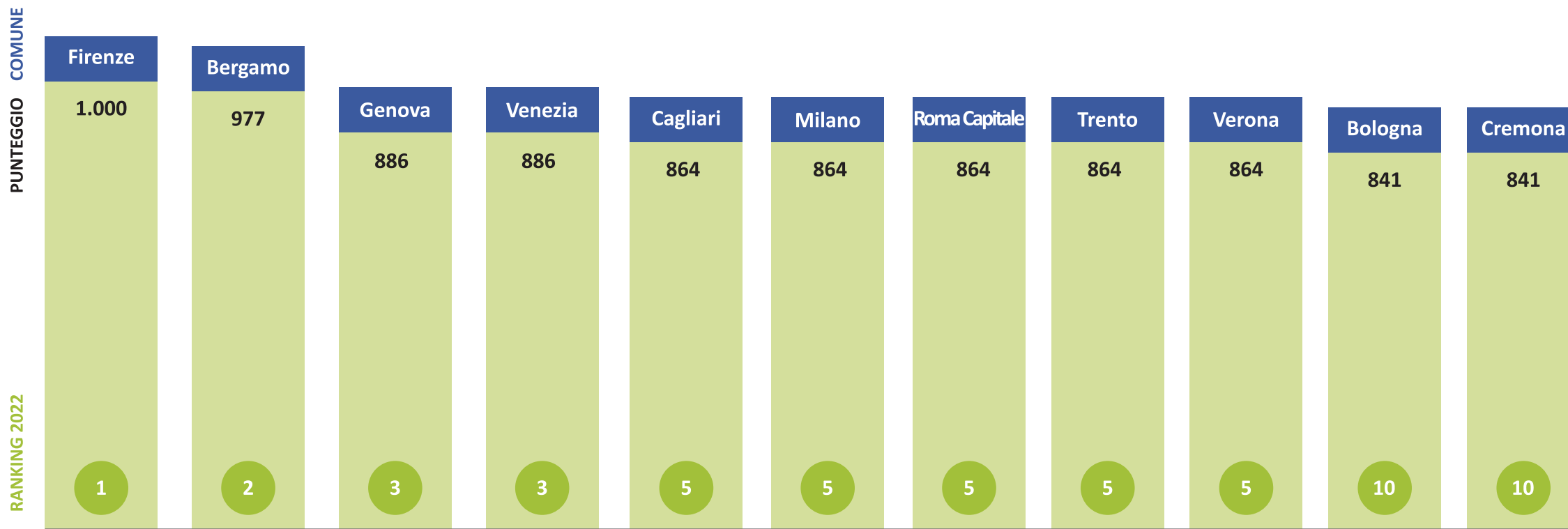
Rispetto alla dimensione demografica il quadro è più complesso ma vi è comunque una significativa differenza tra città piccole e medio-piccole da una parte e grandi e medio-grandi dall'altra.

- Non mancano però le eccezioni.



Top 10

- Firenze e Bergamo si confermano ai vertici.
- Tra le top 10 prevalgono i capoluoghi metropolitani (compreso Cagliari, unico meridionale).
- Riescono ad inserirsi Trento, Cremona e Verona.



ICR 2022

8. IOT E TECNOLOGIE DI RETE

L'indice IOT e tecnologie di rete è stato introdotto in questa forma in ICity Rank nel 2019 per cominciare a dar conto in modo specifico delle cruciali trasformazioni digitali che stanno investendo il sistema dei servizi funzionali urbani (in particolare illuminazione pubblica, rete semaforica e sistemi di raccolta dei rifiuti, infomobilità, gestione del verde).



L'indice

Le innovazioni monitorate sono quelle comprese nella rilevazione Istat e riguardano cinque ambiti.

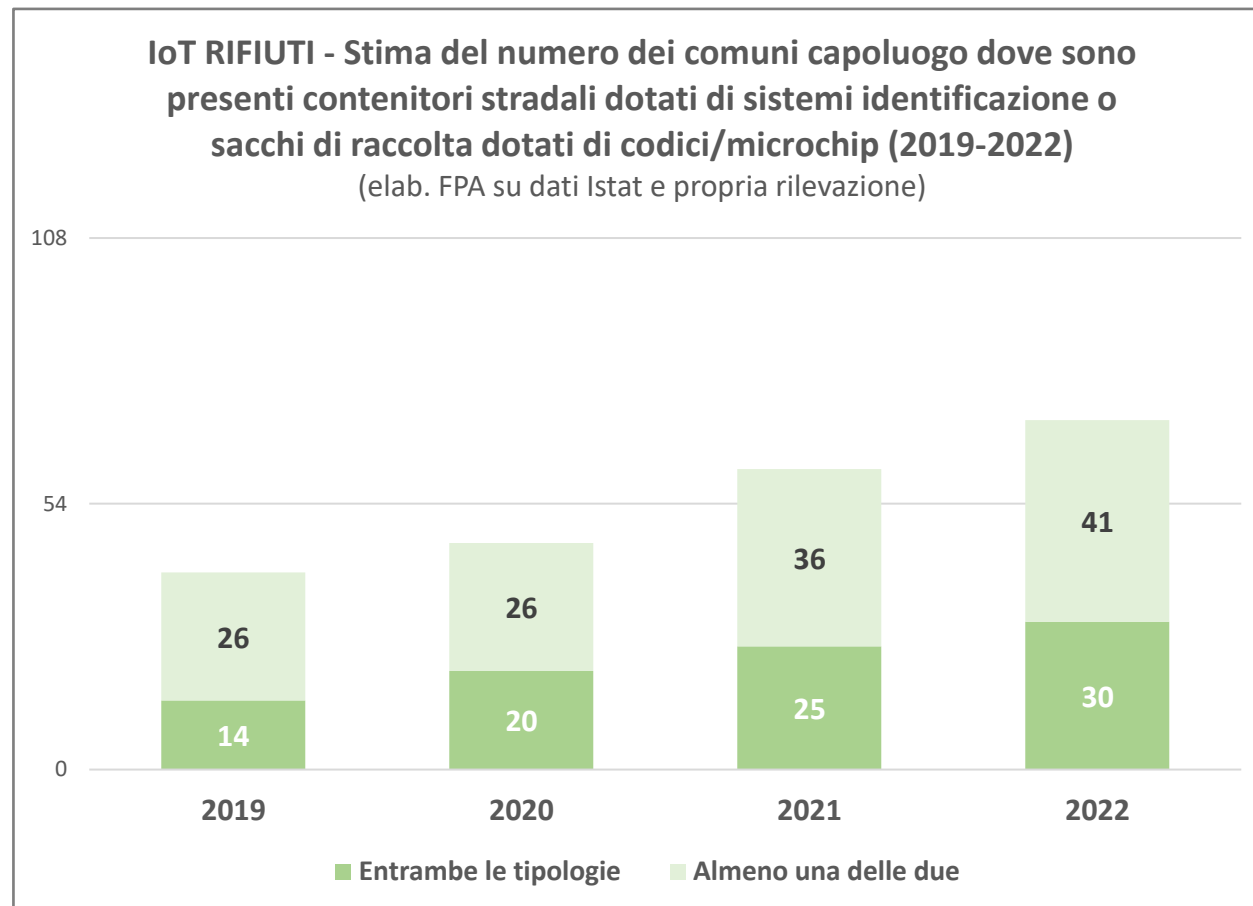
La metodologia impiegata per la rilevazione è quella della integrazione dei dati di fonte Istat (completi ma relativi al 2020) con quelli aggiornati all'anno in corso ricavati dal questionario trasmesso da FPA (cui hanno risposto quest'anno 67 amministrazioni) con successiva verifica dei casi «anomali».

Codice	INDICATORI	Num. Variabili utilizzate	Fonte
8.1	RETE SEMAFORICA	4	Istat e Indagine FPA presso amm. comunali
8.2	RACCOLTA RIFIUTI	2	Istat e Indagine FPA presso amm. comunali
8.3	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4	Istat e Indagine FPA presso amm. comunali
8.4	INFOMOBILITÀ	7	Istat e Indagine FPA presso amm. comunali
8.5	GESTIONE DEL VERDE	2	Istat e Indagine FPA presso amm. comunali

Andamento rifiuti

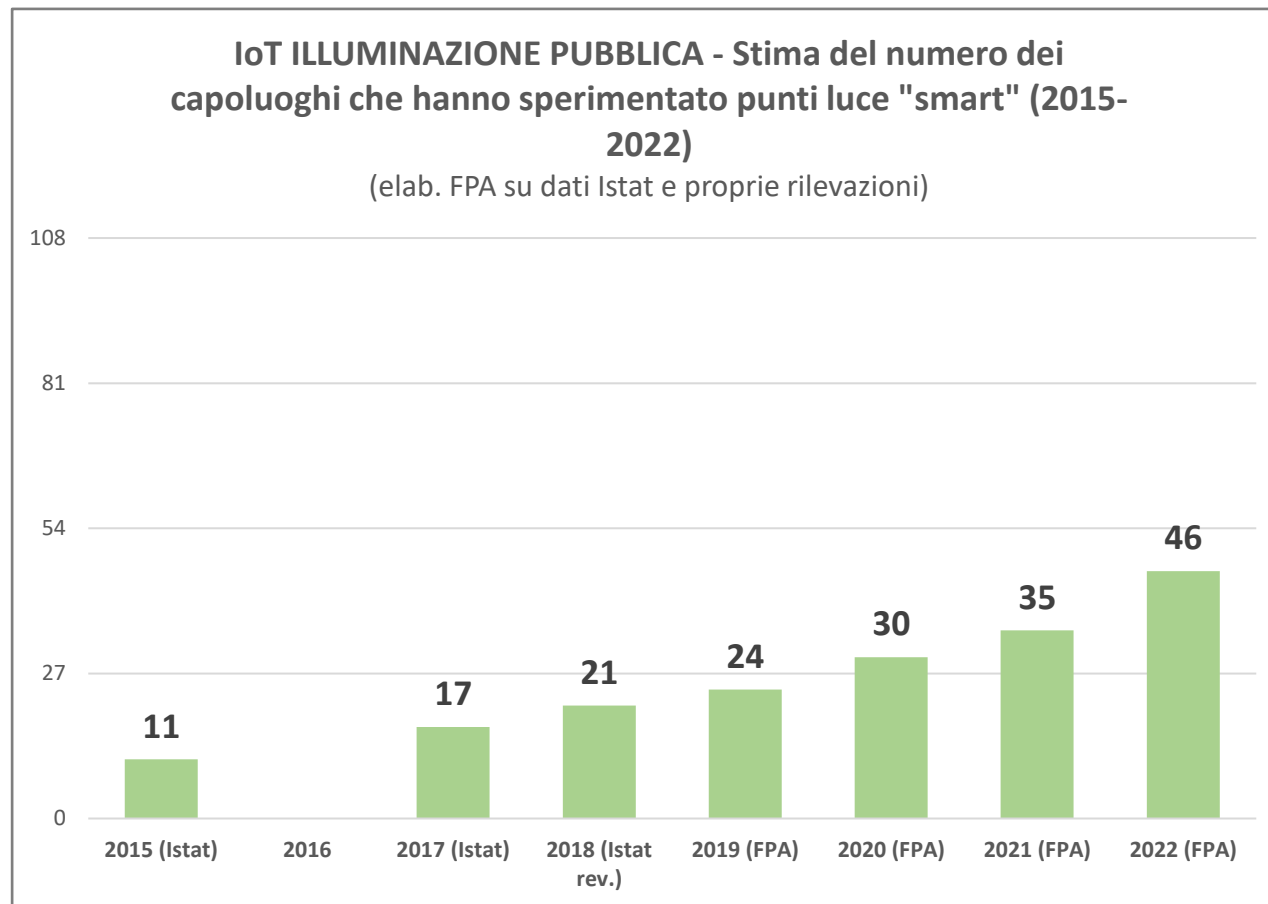
La crescita della diffusione dell'utilizzo di innovazioni tecnologiche nel servizio di raccolta dei rifiuti è stata notevole:

- nell'ultimo triennio il numero di capoluoghi dove è stata rilevata è cresciuto da 40 a 71.



Andamento illuminazione pubblica

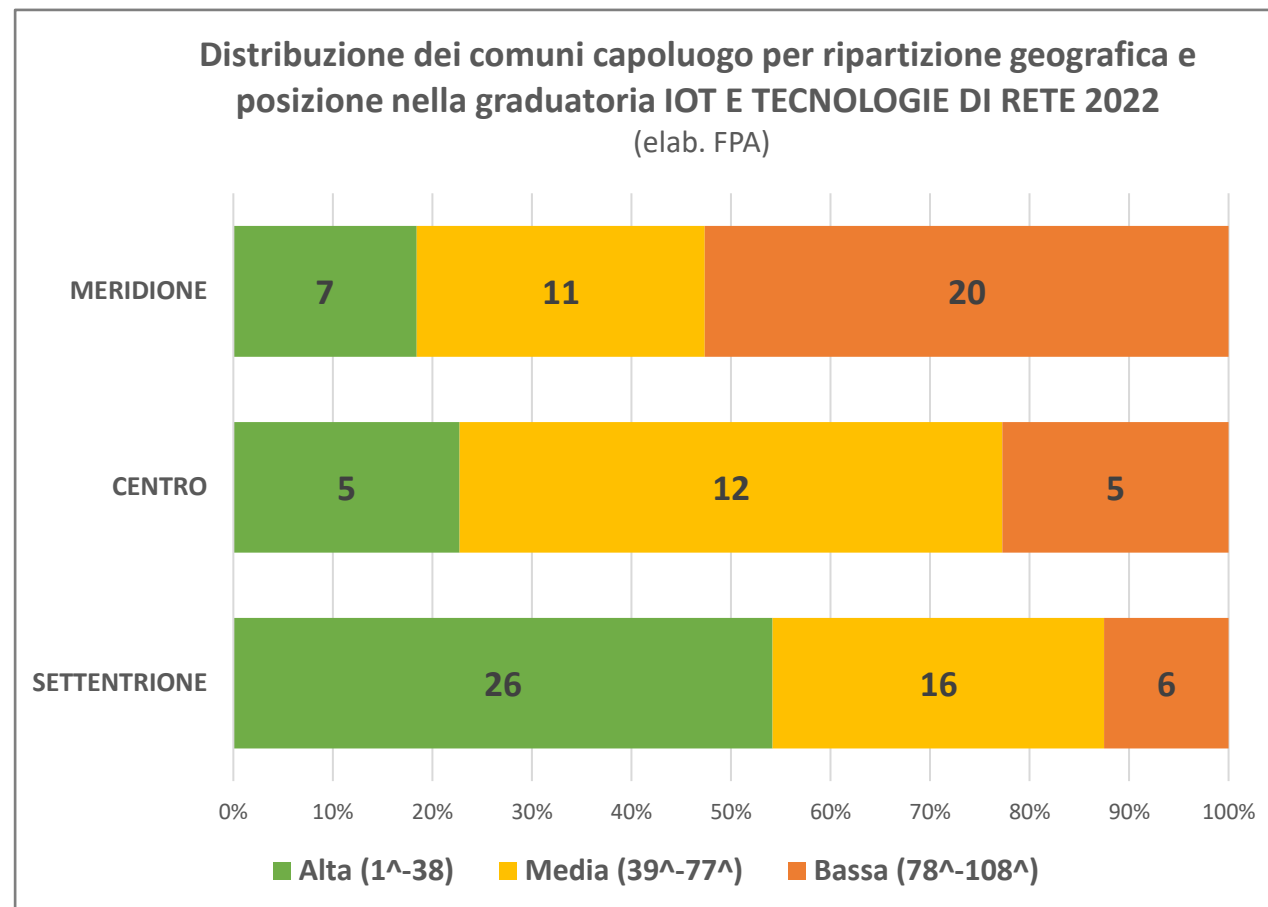
Anche il numero di città dove sono presenti punti luce «smart» è significativamente cresciuto (da 35 a 46) nell'ultimo anno ma resta inferiore alla metà dei casi.



Distribuzione geografica

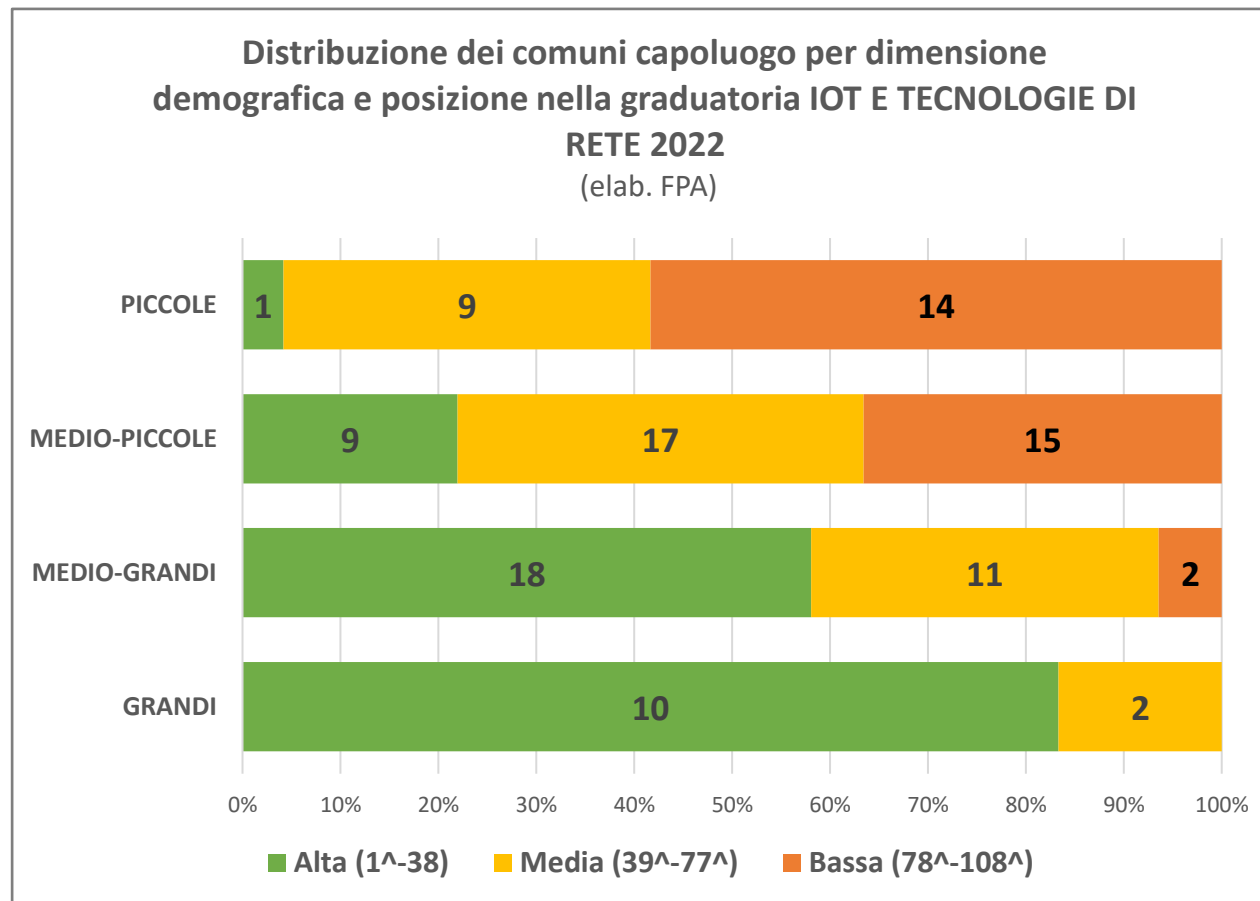
Il fattore geografico ha ancora un peso rilevante:

- nel terzo più elevato della graduatoria sono presenti meno di un quinto dei capoluoghi meridionali e oltre la metà di quelli del Settentrione.



Distribuzione demografica

Ricordando che viene monitorata la presenza (anche sperimentale) delle innovazioni tecnologiche e non la loro diffusione, non stupisce che le distribuzioni delle collocazioni per classi dimensionali evidenzino il vantaggio delle città di maggiori dimensioni.



Top 10

- Solo Pescara tra le città del Mezzogiorno è presente nella top 10.
- Bologna, Firenze, Milano e Roma sono capoluoghi metropolitani.
- Bolzano, Cuneo, Mantova, Trento e Vicenza sono città intermedie che ottengono il massimo del punteggio.



ICR 2022

9. INDICE DI TRASFORMAZIONE DIGITALE

La graduatoria complessiva



Il punteggio

La graduatoria di ICR 2022 è basata, come negli anni precedenti, sul calcolo di un indice numerico, ottenuto come media aritmetica degli 8 indici di ambito descritti nei capitoli precedenti.

In questa edizione sono stati utilizzati valori degli indici arrotondati ai centesimi anziché ai millesimi. È una scelta metodologica che trae origine dalle riflessioni emerse nel confronto con le città sviluppatosi nel corso dell'anno.

ICity Rank è la sintesi di più di 150 variabili, una differenza millesimale (e in alcuni casi addirittura decimillesimale) appare in effetti poco significativa per stabilire la posizione finale di una città in graduatoria.

- Come ci è stato fatto osservare la trasformazione digitale è un impegno più simile a quello di una maratona, dove i tempi vengono calcolati in secondi, che dei cento metri piani dove si devono utilizzare i millesimi.

Ovviamente l'uso di una scala centesimale aumenta la frequenza di piazzamenti ex aequo, ma considerare sullo stesso livello due realtà la cui valutazione differisce per pochi millesimi ci sembra un modo più corretto di rappresentare la realtà.

- D'altra parte, per utilizzare un altro esempio sportivo, Tamberi e Barshim ci hanno insegnato che certe volte le classificazioni a pari merito possono conferire ulteriore valore a un risultato.

Il punteggio

Dai risultati numerici emerge una tendenza complessiva alla riduzione delle distanze dal vertice:

- **il campo di variazione si è ridotto;**
- **la media è cresciuta;**
- **la varianza è diminuita;**
- **le città che vantano almeno una presenza nelle top 10 di ambito crescono da 34 a 42.**

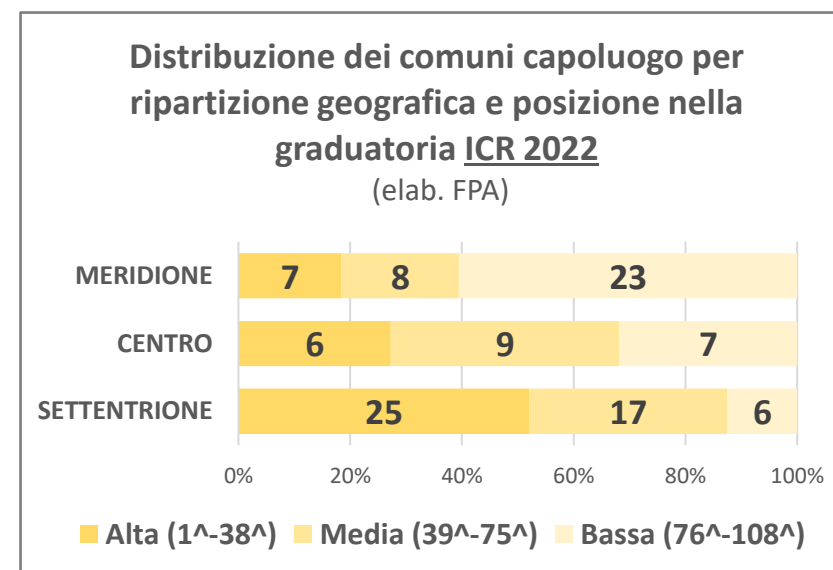
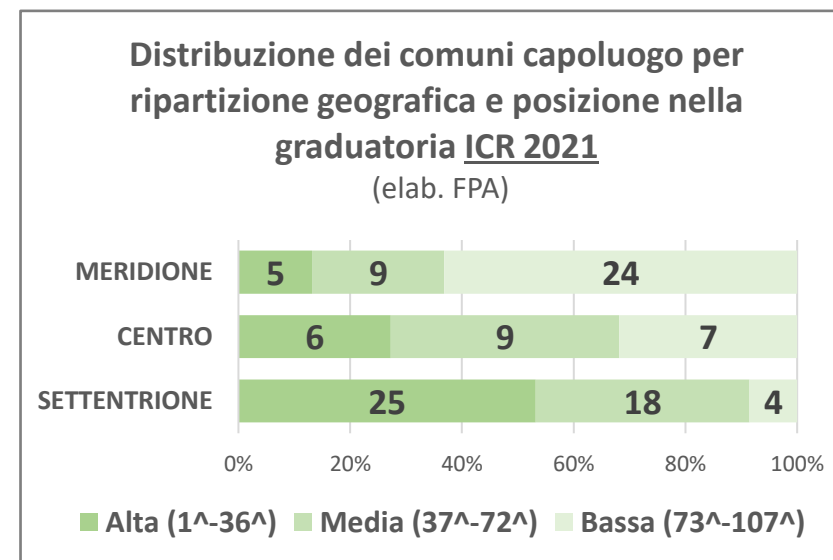
Nel 2022 si è, cioè, manifestata una **accelerazione del processo di avvicinamento di molte città al modello che negli anni precedenti era stato definito dall'azione di poche realtà innovative.**

Come in una gara ciclistica, dopo lo sgranamento del gruppo nella salita più dura, i corridori tendono a ricompattarsi dopo la vetta, sfruttando il traino dei più forti.

Distribuzione geografica

Dal punto di vista della collocazione in graduatoria l'impatto del movimento ascensionale generalizzato sulle differenze territoriali è stato, fino ad ora, modesto:

- la penalizzazione del Mezzogiorno continua ad essere evidente anche se un paio di capoluoghi in più hanno raggiunto la fascia più elevata.



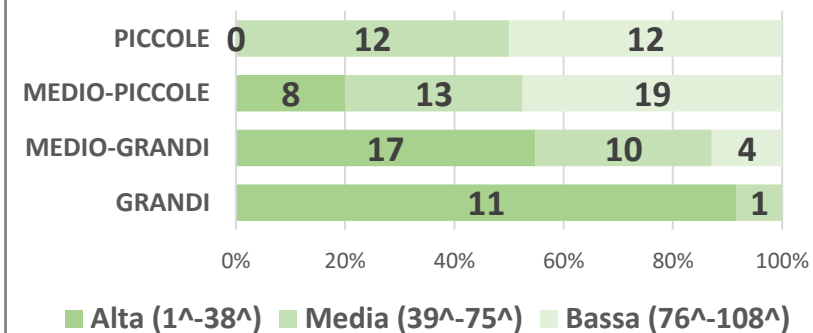
Distribuzione demografica

Anche le differenze collegate alla dimensione rimangono sostanzialmente inalterate:

- nessuna città con meno di 50.000 abitanti entra nella fascia più elevata della graduatoria.

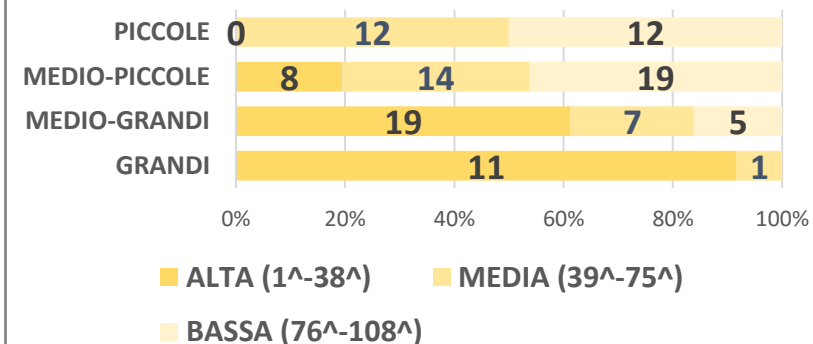
Distribuzione dei comuni capoluogo per dimensione demografica e posizione nella graduatoria ICR 2021

(elab. FPA)



Distribuzione dei comuni capoluogo per dimensione demografica e posizione nella graduatoria ICR 2022

(elab. FPA)



"Città digitali"

Come nel 2021 presentiamo innanzitutto il vertice della graduatoria evidenziando le città che, non solo si collocano nelle posizioni più elevate, ma soddisfano dei requisiti nelle valutazioni dei livelli assoluti raggiunti nella gestione delle diverse trasformazioni, che consentono di qualificarle come **CITTÀ DIGITALI**, cioè città che:

«utilizzano - in modo più diffuso, organico e continuativo - le nuove tecnologie nelle attività amministrative, nell'erogazione dei servizi, nella raccolta ed elaborazione dei dati, nell'informazione, nella comunicazione, nella partecipazione e per portare avanti processi di innovazione istituzionale, culturale ed organizzativa al fine di migliorare la qualità della vita e dei servizi funzionali, i livelli di occupazione e la competitività, come risposta ai bisogni delle generazioni attuali e future, garantendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale dello sviluppo urbano».



Le città digitali ICity Rank 2022

RANK	PUNTEGGIO	CITTÀ					
1	90	Firenze					
2	87	Milano					
3	85	Bergamo	Bologna	Cremona	Modena	Roma Cap.	Trento
9	82	Cagliari	Genova				
11	78	Parma	Torino				
13	76	Brescia	Venezia				
15	75	Palermo	Prato	Reggio Em.	Rimini	Verona	
20	74	Bari	Cesena	Pisa			
23	73	Padova					
24	70	Lecce	Siena	Vicenza			

La graduatoria

- Firenze si conferma per il terzo anno consecutivo in prima posizione, seguita -come negli anni precedenti- da Milano e Bologna che riducono la distanza che le separa dal vertice.
- Raggiungono Bologna in terza posizione Bergamo, Modena e Roma (lo scorso anno quarte a pari merito) nonché Trento e Cremona, in grande progresso.
- Cagliari, affiancata da Genova in crescita si conferma nella Top 10.
- Parma, Torino, Brescia, Venezia, Reggio Emilia, Verona, Prato, Palermo, Rimini, Bari, Pisa si confermano «città digitali».
- Entrano Cesena (non presente nel ranking 2021), Padova, Siena, Vicenza e Lecce portando a 26 il numero dei capoluoghi che possono essere classificati in questo modo.

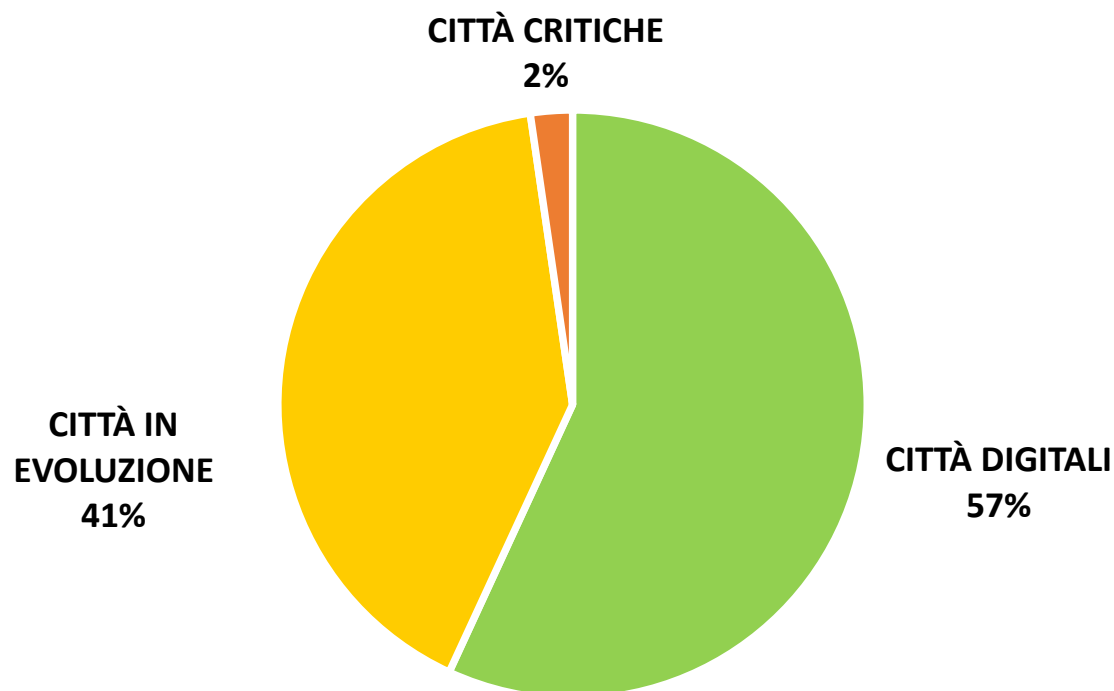
RANK	PUNTEGGIO	CITTÀ					
1	90	Firenze					
2	87	Milano					
3	85	Bergamo	Bologna	Cremona	Modena	Roma Cap.	Trento
9	82	Cagliari	Genova				
11	78	Parma	Torino				
13	76	Brescia	Venezia				
15	75	Palermo	Prato	Reggio Em.	Rimini	Verona	
20	74	Bari	Cesena	Pisa			
23	73	Padova					
24	70	Lecce	Siena	Vicenza			

Popolazione

In termini di popolazione residente:

- le 26 «città digitali» coprono il 57% dei 17,5 milioni dei residenti nei comuni capoluogo;
- le 75 città «in evoluzione» ne coprono il 41%;
- le 7 città «critiche» (punteggio ICR inferiore a 30) solo il 2%.

Distribuzione popolazione residente capoluoghi per macrolivello evoluzione digitale delle amministrazioni



I maggiori progressi

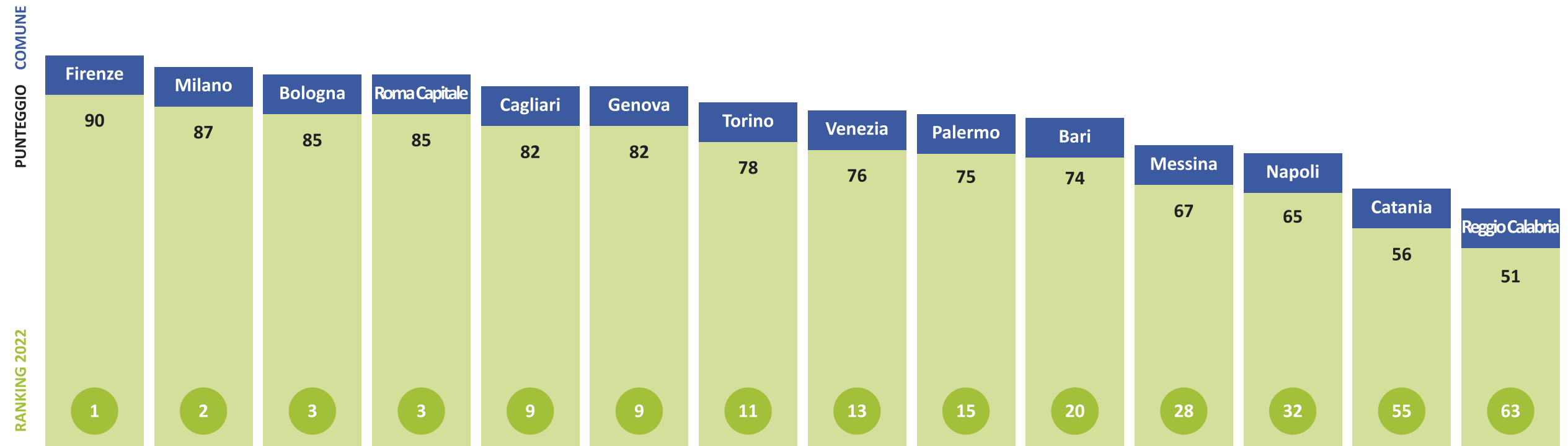
- Messina è cresciuta di 34 posizioni (dalla 62^a alla 28^a).
- Tra le altre città in progresso sensibile di graduatoria si segnalano le meridionali L'Aquila, Trapani, Catanzaro, Pescara e Taranto e la «piccola» Imperia.

Ovviamente a delle crescite in classifica corrispondono dei cali. Ma è opportuno ricordare che un «peggioramento» della posizione non corrisponde a un peggioramento della situazione effettiva ma, nella stragrande maggioranza dei casi, ad una crescita inferiore a quella fatta registrare da altre realtà negli indicatori considerati.

Rank 2022	Città	Variazione posizione rispetto al 2021	Punteggio 2022
28	Messina	34	67
30	Cuneo	16	66
61	L'Aquila	16	53
67	Imperia	16	48
83	Trapani	16	40
3	Cremona	15	85
61	Lucca	15	53
73	Pistoia	14	46
80	Catanzaro	14	43
36	Pescara	13	64
51	Rovigo	13	57
79	Taranto	13	44
48	Aosta	12	59

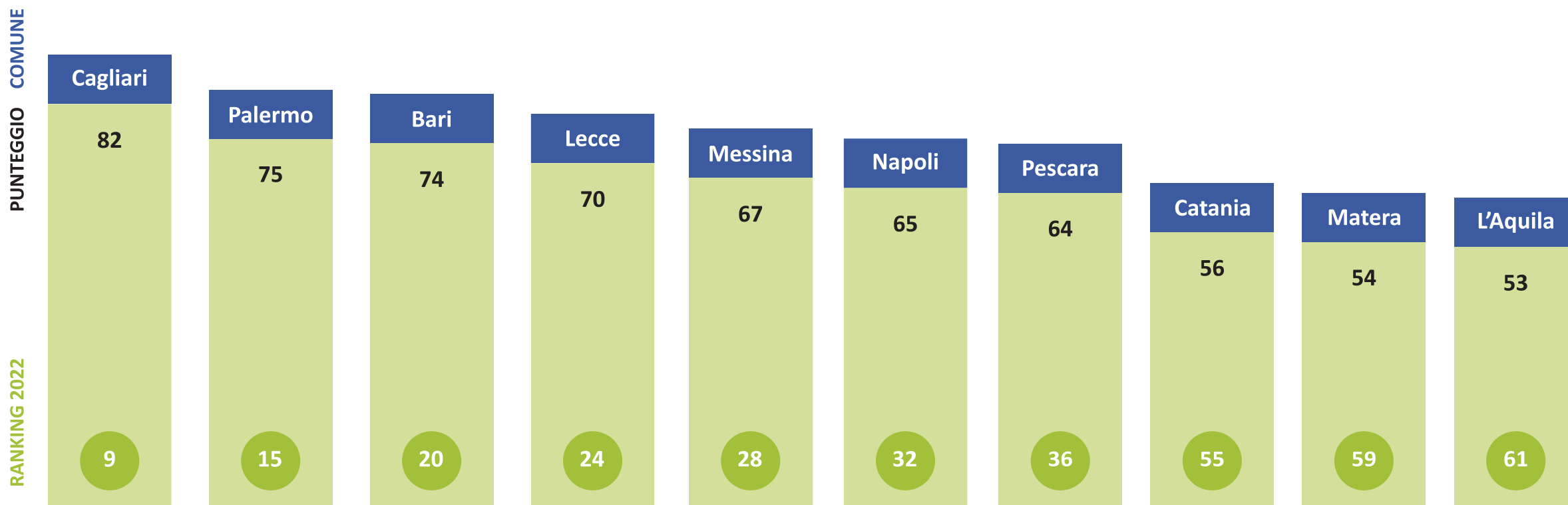
Focus Metropolitane

- 10 capoluoghi metropolitani su 14 sono tra le città digitali.



Focus Mezzogiorno

- Cagliari, Palermo e Bari si confermano al vertice tra le città del Mezzogiorno.
- Dopo Lecce anche Messina, Napoli e Pescara sono vicine all'ingresso tra le città digitali.

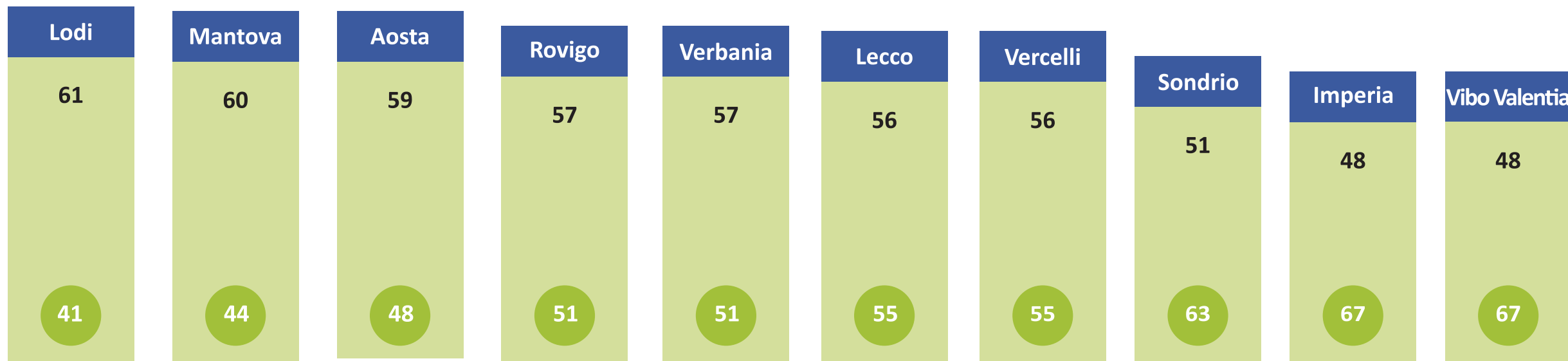


Focus piccoli capoluoghi

- Lodi, Mantova e Aosta guidano la graduatoria delle città con meno di 50.000 abitanti.
- Tra le città meridionali solo Vibo Valentia entra tra le migliori 10.

PUNTEGGIO COMUNE

RANKING 2022



La graduatoria completa

RANKING ICR 2022

RANK	COMUNE	PUNTEGGIO	RANK	COMUNE	PUNTEGGIO	RANK	COMUNE	PUNTEGGIO	RANK	COMUNE	PUNTEGGIO
1	Firenze	90	28	Messina	67	55	Catania	56	81	Belluno	42
2	Milano	87	28	Treviso	67	55	Lecco	56	83	Trapani	40
3	Bergamo	85	30	Bolzano	66	55	Vercelli	56	83	Teramo	40
3	Bologna	85	30	Cuneo	66	58	Alessandria	55	83	Potenza	40
3	Cremona	85	32	Ferrara	65	59	Ancona	54	83	Caltanissetta	40
3	Modena	85	32	Napoli	65	59	Matera	54	83	Brindisi	40
3	Roma Capitale	85	32	Pavia	65	61	L'Aquila	53	83	Viterbo	40
3	Trento	85	32	Piacenza	65	61	Lucca	53	83	Savona	40
9	Cagliari	82	36	Livorno	64	63	Reggio Calabria	51	83	Latina	40
9	Genova	82	36	Pescara	64	63	Sondrio	51	91	Biella	39
11	Parma	78	36	Ravenna	64	65	Andria	50	92	Siracusa	38
11	Torino	78	39	Arezzo	63	65	Terni	50	92	Ragusa	38
13	Brescia	76	40	Novara	62	67	Imperia	48	94	Nuoro	37
13	Venezia	76	41	Lodi	61	67	Grosseto	48	94	Frosinone	37
15	Palermo	75	41	Perugia	61	67	Vibo Valentia	48	96	Caserta	36
15	Prato	75	41	Trieste	61	67	Sassari	48	96	Salerno	36
15	Reggio Emilia	75	44	La Spezia	60	71	Campobasso	47	98	Carbonia	35
15	Rimini	75	44	Mantova	60	71	Ascoli Piceno	47	99	Cosenza	33
15	Verona	75	44	Pordenone	60	73	Pistoia	46	99	Crotone	33
20	Bari	74	44	Udine	60	73	Macerata	46	99	Chieti	33
20	Cesena	74	48	Aosta	59	73	Como	46	102	Rieti	28
20	Pisa	74	41	Forlì	59	73	Oristano	46	103	Avellino	27
23	Padova	73	50	Massa	58	73	Gorizia	46	103	Benevento	27
24	Lecce	70	51	Asti	57	78	Varese	45	105	Foggia	26
24	Siena	70	51	Pesaro	57	79	Taranto	44	106	Agrigento	22
24	Vicenza	70	51	Rovigo	57	80	Catanzaro	43	107	Enna	20
27	Monza	69	51	Verbania	57	81	Fermo	42	108	Isernia	15

Le prospettive per il 2023

Grazie ad ICR è stato possibile seguire e rappresentare il percorso di crescita digitale dei capoluoghi italiani negli ultimi anni.

Il 2022 è stato un anno importante e il 2023 lo sarà ancora di più perché, grazie anche al PNRR, i processi di diffusione e completamento del primo stadio di crescita digitale che abbiamo evidenziato quest'anno riceveranno un ulteriore stimolo. Uno dei principali risultati attesi grazie ai fondi PNRR sul digitale è la maggiore omogeneizzazione della maturità digitale sul territorio: trattandosi per lo più di misure standard, costruite principalmente a vantaggio di chi aveva accumulato maggiore ritardo.

FPA seguirà questa fase attraverso ICity Club, il network di confronto tra le città, le agenzie nazionali e le imprese che è stato sperimentato con successo nel 2022.

Le nuove sfide

Ma proprio perché abbiamo voluto sottolineare le prospettive di sostanziale successo della prima fase di trasformazione digitale vogliamo evidenziare, in conclusione, le nuove sfide che si prospettano:

- non basta «mettere on line i servizi», ora si tratta di **stimolarne l'effettiva fruizione da parte dei cittadini ed esplorare gli effetti di retroazione sulla innovazione dei processi amministrativi sottostanti**;
- non basta attivare i canali social, le app o gli open data, ora si tratta di fare di questi strumenti vere occasioni per la **crescita della consapevolezza e della partecipazione democratica alle decisioni**;
- non basta introdurre innovazioni tecnologiche nei servizi, ora si tratta di **comporre i vari segmenti creando strumenti avanzati che consentano l'integrazione e l'interscambio delle informazioni di conoscenza e monitoraggio delle città**.

Le nuove sfide

Per affrontare la nuova fase sarà fondamentale la capacità di riprodurre i fattori che hanno reso possibile il successo della precedente:

- **la capacità e volontà di sperimentazione** di nuove soluzioni da parte delle realtà più innovative;
- **il ruolo di supporto e coordinamento delle agenzie nazionali**;
- la diffusione della **consapevolezza delle opportunità e l'interscambio di esperienze** tra le amministrazioni e le imprese.

Attraverso il progetto **ICity Club 2023** FPA si propone di essere al fianco delle città in questa nuova sfida.

Credits

La ricerca è stata curata da:

Gianni Dominici

Daniele Fichera

Con la collaborazione di:

Andrea Baldassarre

Francesca Carboni

Vera Rizzotto

Si ringraziano per le osservazioni e suggerimento i membri del Comitato scientifico:

Sandro Cruciani, Giacomo Giusti, Valentina Piersanti, Paolo Testa, Dario De Simone

e i rappresentanti delle *città socie di ICity Club*.

29 novembre 2022



Comunità urbane: il laboratorio di
attuazione della PA digitale

UN'INIZIATIVA DI

A white silhouette of a city skyline with several skyscrapers of varying heights, set against a white circular background. The skyline is positioned above the main title.

Il CityRank

Rapporto annuale **2022**
Indice di trasformazione digitale

IN COLLABORAZIONE CON

enel x

 TISCALI